



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 29 AGOSTO 2022

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 16:50 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:20	5
Apertura Lavori ore 16:50	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
VICESEGRETARIO GENERALE - DOTT. F. ANGILERI.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
Punto numero 1 all'ordine del giorno	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	6
Punto numero 2 all'ordine del giorno	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
Punto numero 3 all'ordine del giorno	6
COMUNICAZIONI	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
Punto numero 4 all'ordine del giorno	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	10
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	15

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
Punto numero 8 all'ordine del giorno.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
VICEPRESIDENTE RUGGIERI PAOLO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE GIACALONE PIERGIORGIO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
ASSESSORE FRANGIAMORE GIUSEPPE.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
Punto numero 6 all'ordine del giorno.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
ASSESSORE GALFANO ARTURO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	26
ASSESSORE GALFANO ARTURO.....	26
PRESIDENTE STURIANO.....	29
ASSESSORE GALFANO ARTURO.....	29
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	30
ASSESSORE GALFANO ARTURO.....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	33

CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	33
PRESIDENTE STURIANO.....	34
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	34
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	37
ASSESSORE GALFANO ARTURO.....	37
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	38
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	38
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	39
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	39
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	40
ASSESSORE GALFANO ARTURO.....	40
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	41
INGEGNERE FRANGIAMORE GIUSEPPE.....	41
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	45
INGEGNERE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO.....	45
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	45
INGEGNERE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO.....	45
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	47
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	47
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	47

APPELLO INIZIALE ORE 16:50 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:20

Apertura Lavori ore 16:50

PRESIDENTE STURIANO

Vi invito a prendere posto. Segretario può procedere con l'appello.

VICESEGRETARIO GENERALE - DOTT. F. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	assente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti 17 Consiglieri Comunali su 23, quindi siamo in presenza del numero legale.

Punto numero 1 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Nomina degli scrutatori: propongo, Segretario, all'aula di nominare come scrutatori il collega Coppola, la collega Genna e il collega Di Pietra. Per appello nominale Segretario, procediamo alla votazione sulla nomina degli scrutatori.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla votazione per la nomina degli scrutatori nelle persone di Coppola, Genna Rosanna e Di Pietra prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 23, quorum richiesto per l'approvazione 9, la nomina degli scrutatori viene approvata all'unanimità.

Punto numero 2 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora lettura e approvazione verbali sedute precedenti, punto 2. Non sono ancora pervenute le trascrizioni all'ufficio di presidenza quindi non ci sono in questo momento all'attenzione del punto all'ordine del giorno i verbali delle sedute precedenti. Quindi se nel corso della sessione dovessero arrivare i verbali riprenderemo il punto 2. Passiamo al punto 3, comunicazioni.

Punto numero 3 all'ordine del giorno

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE STURIANO

Allora colleghi, viene anche a me in questo momento un po' difficile prendere la parola perché è la prima seduta di Consiglio Comunale dopo la dipartita, la morte del nostro collega Andrea Marino, e quindi guardare in questo momento il collega Vinci che mi chiedeva la parola e pensare che in quella sedia c'era seduto il collega Marino, un po' di emozione onestamente me la provoca. Ed è doveroso, colleghi Consiglieri, considerato che è la prima seduta utile, ricordare il collega Marino. Il collega Marino che ho avuto personalmente il piacere di conoscere tantissimi anni fa perché l'ho conosciuto sempre come persona passionale che amava la politica, che amava i suoi amici, che amava la sua famiglia, i suoi nipoti, i suoi figli, la stessa moglie. Una persona che ho avuto modo di conoscere quando faceva politica attiva già nel Comune di Petrosino, non ho avuto il piacere di conoscerlo quando è stato già Assessore nei primi anni '90 e Consigliere Comunale della nostra città. Poi ha scelto di impegnarsi politicamente per la nostra comunità di Petrosino e per circa vent'anni ha ricoperto tutti gli incarichi possibili e immaginabili in quella città, è stato anche Presidente del Consiglio Comunale, ha portato avanti tantissime battaglie per il suo territorio, con grande passione, con grande capacità. E ho avuto il piacere di conoscerlo e condividere con il collega Marino come abbiamo avuto modo di conoscerlo in questo anno e mezzo di questa nuova consiliatura, collega Vinci, e posso dire che mi dispiace tanto non avere più il collega Marino fra i colleghi con i quali ci si poteva confrontare, e a volte anche scontrare. Scontrare perché questo era il suo carattere, era passionale, credeva nelle cose e soprattutto ecco, voleva che le cose andassero nella direzione da lui sperata, e faceva il massimo per poter raggiungere i propri

obiettivi, pure una persona corretta, alla fine leale, le cose le diceva davanti, onesta, buona. Io lo definivo un leone dal cuore d'oro. Aveva quel carattere apparentemente da duro però poi era un buono, ecco si scioglieva soprattutto dinanzi alle persone che avevano bisogno, alle persone che chiedevano aiuto, riusciva a dare il massimo di se stesso. E così come abbiamo avuto modo di commemorarlo la mattina dell'8 all'interno di questa assise civica dove ho avuto modo di esternare a nome del Consiglio Comunale le più sentite condoglianze a nome del Consiglio Comunale e mio personale, rinnovo oggi le condoglianze quindi alla sua famiglia, alla moglie Rosalba, al figlio Vincenzo, Francesco, alla figlia Giulia dicendovi che dovete essere veramente orgogliosi di avere avuto un papà che ha lasciato il segno in questo suo percorso politico. E che fosse una persona amata lo avevamo capito perché bastava passeggiare con Andrea Marino per capire che era veramente una grande persona che si spendeva per la nostra comunità e per le sue persone che considerava amiche. Ed era un amico corretto e leale, quando decideva di essere amico di una persona. E quindi dovete essere veramente orgogliosi perché bastava vedere le persone, prima abbiamo avuto modo con diversi colleghi di raggiungerlo all'obitorio e mi è capitato veramente pochissime volte di vedere una ressa di gente che indistintamente piangeva per l'amico che non c'era più, e stessa cosa ho potuto notare e apprezzare lo stesso giorno del funerale. Quindi siate orgogliosi di vostro padre, cara Rosalba di tuo marito, perché è stata una grande persona e gli amici, ecco per come lui sapeva essere amico, non lo dimenticheranno mai. Adesso do la parola al collega Antonio Vinci e poi facciamo un minuto di raccoglimento.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Lei mi ha anticipato nell'intervento per porgere ancora una volta il saluto, o il primo saluto della prima seduta consiliare dopo il decesso. Lei ha brillantemente descritto diciamo la figura del collega, mi sono emozionato tanto quanto lei Presidente, per avere fatto un percorso non solo in quest'aula di un anno e mezzo circa, di colleghi, ma per il passato quale il collega tecnico, quale un vicino di casa, quale una persona che ci si confrontava, ci si capiva in una battuta d'occhi. E quindi Presidente, lei ha riposto i saluti di condoglianze alla famiglia, mi associo io a quanto già da lei detto, ha chiesto lei di osservare un minuto di raccoglimento e io sono ben lieto che lei ha proposto questo. E quindi la chiudo qui perché sono veramente emozionato e non vorrei chiudere l'intervento con qualche lacrima. Andrea era Andrea, una figura indimenticabile per tutti gli amici, per tutti coloro che hanno avuto a che fare con lui sia dal punto di vista amministrativo, sia dal punto di vista tecnico. Lui era la persona a cui ti potevi fidare perché tutto quello che lui riusciva a mettere in campo era dei suoi amici. Era un tecnico, era un consigliere, un amministratore che non si teneva nulla per sé, era una persona aperta con i suoi modi, lo abbiamo visto noi in quest'aula come spesso aggrediva, come spesso per fare valere le sue iniziative, come si esprimeva, ma ognuno di noi ha un carattere. Ricordo qui quante battaglie ha fatto, e all'uscita magari

del consiglio comunale ci dicevamo Andrea, visto che stai poco bene, visto che sei uscito dall'ospedale stai attento, non ti agitare. Ma lui all'uscita dall'ospedale, in questo anno e mezzo che l'ho visto più impegnato in ospedale che in quest'aula, lo abbiamo visto poche volte qui, ma quando era in aula era Andrea, in pratica lui riusciva a mettere in campo tutta quella straordinaria energia che sicuramente un normale non riesce a sprigionare. Pertanto grazie Presidente per averlo ricordato, e grazie ai colleghi se osserveremo un minuto di raccoglimento per la morte del nostro amico e collega consigliere.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, al minuto di raccoglimento in memoria del nostro collega e amico Andrea Marino voglio ricordare anche una persona a noi anche cara che abbiamo avuto modo di conoscere, Maria Giovanna Pantaleo, che stamattina ci sono stati i funerali. È stata consigliere provinciale eletta nel collegio della città di Marsala nonostante fosse residente nella nostra città, nel 2007, e anche a lei un abbraccio da parte dell'assise civica ai genitori e alla sua famiglia, i suoi bambini. Quindi mi sembra anche qui colleghi consiglieri, doveroso ricordare questa nostra concittadina che anche lei ha rappresentato le istituzioni e che appena cinquantenne a causa di un brutto male ci ha lasciati.

Viene osservato un minuto di silenzio.

PRESIDENTE STURIANO

Sono previste le comunicazioni. O continuiamo con le interrogazioni e poi procediamo con la surroga, o sospendiamo le comunicazioni, facciamo la surroga e poi riprendiamo con le comunicazioni.

Punto numero 4 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Quindi sospendiamo colleghi il punto 3, passiamo al punto 4, surroga Consigliere Comunale Andrea Marino cessato dalla carica in data 6/08/2022 con il signor Giuseppe Carnese, primo dei non eletti della lista Marsala Città Punica PSI. Adempimenti consequenziali, esame eventuali cause di incompatibilità, giuramento e convalida elezione. Invito il signor Giuseppe Carnese (voci fuori microfono). Consigliere Carnese la invito a, ecco aspetti perché dobbiamo procedere con, un attimo solo, le dico io quando deve venire poi per gli adempimenti di rito. Colleghi, un attimo di attenzione. Allora facciamo una cosa, darò direttamente lettura della proposta di surroga in modo tale che ci sarà, la delibera è unica però ci saranno due, per essere ancora più corretti due distinte modalità di votazione, una che è quella della surroga, poi gli facciamo fare il giuramento e a seguito del giuramento procediamo con la convalida da parte del Consiglio Comunale. Surroga Consigliere Comunale Andrea Marino, cessato dalla carica in data 6/8/2022 con il signor Giuseppe

Carnese, primo dei non eletti della lista città Marsala Punic PSI, adempimenti consequenziali, esami eventuali cause di incompatibilità, giuramento e convalida elezioni. Considerato che in data 6/8/2022 è deceduto il Consigliere Comunale Andrea Marino, eletto nella consultazione amministrativa per il rinnovo del Consiglio Comunale del 4-5 ottobre 2020 nella lista Marsala Città Punic e dunque è cessato dalla carica; rilevata di conseguenza la necessità di reintegrare il seggio rimasto vacante assicurando la completezza dell'assemblea, plenum del Consiglio Comunale; esaminato il verbale dell'ufficio centrale elettorale relativo all'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, depositato presso la segreteria comunale in data 16/10/2020 dal quale si evince l'elenco dei Consiglieri Comunali proclamati eletti dalla carica, con particolare riferimento all'ordine sequenziale dei non eletti nella lista Marsala Città Punic PSI. Attesa la necessità di procedere alla surroga del Consigliere Deceduto con il primo dei candidati non eletti della lista Marsala Città Punic PSI, preso atto a tale proposito di quanto stabilito dall'articolo 45 comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000 e successive modifiche e integrazioni, come vigente nell'ordinamento regionale ex articolo 59 decreto presidenziale numero 3 del 1960, in ordine all'attribuzione del seggio rimasto vacante al candidato che nella medesima lista segua immediatamente l'ultimo eletto. Rilevato che dall'esame del citato verbale delle operazioni dell'ufficio centrale elettorale si evince che l'avente diritto a surrogare il consigliere deceduto è il signor Carnese Giuseppe, nato a Marsala il 4/02/1952, primo dei non eletti della lista Marsala Città Punic PSI con la cifra individuale di voti 4.234. tenuto conto degli orientamenti espressi dall'elettorato regionale autonomie locali nella materia con le sue circolari, dato atto che è necessario porre in essere gli adempimenti consistenti nella verifica della sussistenza delle condizioni di eleggibilità e candidabilità, nonché nella verifica delle condizioni di compatibilità alla carica, e ciò al fine di procedere con la convalida dell'elezione da parte del Consiglio Comunale. Dato atto che per come previsto dall'ordinamento regionale siciliano i consiglieri entrano in carica all'atto del giuramento, che deve essere prestato dinanzi al consiglio comunale. Vista la normativa vigente che disciplina le condizioni di eleggibilità e candidabilità dei consiglieri comunali, in particolare l'articolo 10 del decreto legislativo 235/2012, l'articolo 9 della legge regionale 31 dell'86 e successive modifiche e integrazioni e l'articolo 18 comma 2 della legge regionale 36 del 1990 con le sue successive modifiche e integrazioni. Dato atto che il neoconsigliere comunale signor Carnese Giuseppe, informato con nota protocollo 83612 del 23/08/2022 dell'attivazione del procedimento di surroga disciplinato dalla vigente normativa ha confermato con apposita dichiarazione a sua firma la sussistenza delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità, vedi allegato A. Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, vista la legge 142 del '90, vista la legge regionale 30 del 2000, visto lo statuto del Comune di Marsala, acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario Generale dirigente del settore di staff

Segretario Generale cui fa capo il procedimento, de quo ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 30 del 2000, per quanto sopra premesso si propone di dare atto della positiva verifica delle condizioni di eleggibilità nonché di candidabilità alla carica di consigliere comunale del signor Carnese Giuseppe nato a Marsala il 4/02/1952, risultato primo dei candidati non eletti nella lista Marsala Città Punica PSI. Di provvedere ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 7 del 92 e successive modifiche e integrazioni alla surroga del consigliere comunale signor Andrea Marino con l'avente diritto signor Carnese Giuseppe nato a Marsala il 4/02/1952, primo dei candidati non eletti della lista Marsala Città Punica. Io a questo punto metterei Segretario, in votazione questi due punti, poi daremo lettura a seguito del dispositivo di convalidare l'elezione qualora il Consiglio votasse favorevolmente e quindi approvare l'atto definitivo nella sua interezza. Quindi procediamo con la votazione sulla surroga del consigliere comunale Andrea Marino con l'avente diritto signor Carnese Giuseppe, considerato quindi che dalla verifica non risultano condizioni di non eleggibilità e incandidabilità. Quindi Segretario procediamo con la votazione per appello nominale sulla surroga, prego.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla surroga prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 23, quorum richiesto per l'approvazione 9, la surroga viene approvata con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Invito il signor Carnese ad avvicinarsi alla presidenza per il giuramento.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Giuro di adempiere alle mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune e in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consiglieri, un attimo solo che ancora non è terminata. Vi ricordo che si entra nel possesso delle funzioni di Consigliere Comunale col giuramento. Consigliere Carnese è un problema formale, lei entra nel possesso delle sue funzioni col giuramento, però bisogna che, necessita che il Consiglio Comunale proceda alla convalida. Quindi adesso colleghi Consiglieri passiamo, mettiamo in votazione convalidare l'elezione del Consigliere, mettiamo in votazione la convalida dell'elezione del Consigliere Carnese Giuseppe e immettere lo stesso nelle funzioni a seguito di prestazione di giuramento giusta quanto previsto dall'articolo 45 approvato dalla legge regionale 16 del '63. Quindi procediamo con la votazione di convalida dell'elezione Segretario, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla convalida della surroga prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 23, quorum richiesto per l'approvazione 9, la surroga viene approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Adesso votiamo la delibera nella sua interezza. Quindi per appello nominale Segretario procediamo alla votazione della proposta deliberativa nella sua interezza.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'approvazione della delibera iscritta al punto 4 nella sua interezza prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 23, quorum richiesto per l'approvazione 9, la delibera viene approvata all'unanimità. Consigliere Carnese benvenuto in questa assise civica, le auguro a nome mio e della stessa aula consiliare un buon e proficuo lavoro nell'interesse della nostra comunità. Le do la parola per un saluto all'aula consiliare. Prego Consigliere Carnese.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, grazie ai colleghi Consiglieri, Assessori e signor Sindaco, purtroppo ha da fare, forse è andato a perlustrare la zona che è molto carente e quindi è assente, lo capisco perfettamente. Grazie di cuore veramente. Ogni volta per me è l'ennesima volta, ogni volta è una grande emozione che mi seggo in questo banco del massimo consesso civico, emozione che nasce innanzitutto dalla triste circostanza che mi ha portato qui. La prematura scomparsa del caro amico Andrea, al quale mi legavano sentimenti di grande amicizia e stima reciproca mi ha colto veramente impreparato sinceramente. È inutile dilungarmi ancora su questa tragica fine, cercherò di onorare la sua memoria con il massimo impegno e dedizione portando avanti le iniziative che gli stavano a cuore. Detto questo signor Presidente, volevo puntualizzare all'amministrazione comunale che non appena si è saputo che dovevo entrare in Consiglio Comunale sono stato avvicinato e mi hanno scritto numerosi cittadini, i quali veramente lamentano un sacco di inefficienze, quindi io da domani farò da pungolo e da stimolo verso l'amministrazione, nella speranza che veramente si accontenti la gente. E il fine comune è il benessere della città, quindi perché non dobbiamo lavorare con sinergia e con impegno? Perché sinceramente tutte queste... poi non parliamo di sanità, della sanità poi dobbiamo fare una seduta ad hoc perché è un assurdo. O meglio dire non sanità, la non sanità, perché a Marsala c'è la non sanità, ospedaliera specialmente. Non voglio essere polemico il primo minuto che mi sono insediato, volevo ancora cogliere l'occasione per ringraziarvi tutti, siete stati veramente accoglienti e calorosi, sinceramente mi

avete emozionato come sempre. Grazie signor Presidente, grazie colleghi Consiglieri, grazie amministrazione e grazie impiegati.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo, l'amministrazione voleva portare un saluto. Ha chiesto di intervenire per un saluto il Vicesindaco, Avvocato Ruggieri, al quale do la parola. Prego avvocato.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Grazie Presidente, signori Consiglieri, dirigenti, Segretario, pubblico. È doveroso da parte mia ritornare un attimo a ricordare il compianto Andrea Marino che già in tanti in quest'aula abbiamo onorato con delle parole che certamente sono state ponderate e misurate. Oggi comunque dobbiamo guardare avanti e dare il benvenuto al subentrato Consigliere Pino Carnese, al quale faccio i migliori auguri, e sono certo che la sua esperienza, il suo equilibrio, il suo impegno contribuiranno al meglio ai lavori d'aula e ai lavori delle commissioni alle quali sarà demandato di contribuire con il suo appunto impegno. Sono certo che saprà dare qualcosa di più di quello che lui si aspetta da se stesso perché chiunque venga a lavorare in quest'aula deve dare il meglio di se stesso, e sono certo che Pino Carnese saprà farlo. Quindi porgo il saluto a nome del Sindaco, onorevole Massimo Grillo, di tutta l'amministrazione qui rappresentata da Arturo Galfano oltre che da me, e auspico davvero che sia un lungo percorso di buone azioni nell'interesse della città. Mi piace doverosamente porgere anche un saluto a ricordo di Maria Pantaleo che è stata anche mia collega in provincia, ho appreso solo in aula del suo decesso. Buon lavoro, Pino.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate colleghi, un attimo solo. Okay, ha la parola.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Volevo annunciare il gruppo di cui faccio parte, che è denominato così: Movimento Via per Marsala, e riconosco già come capogruppo il collega Vinci.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto (voci sovrapposte). Prego.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Presidente, soltanto per ringraziare, innanzitutto dare il benvenuto al collega Pino Carnese in aula e ringraziarlo per avermi già accordato in anteprima, premesso che faremo un'apposita comunicazione, la delega di capogruppo e quindi nelle prossime ore depositeremo in Segreteria Presidente tale adempimento, e quindi il

collega è stato eletto nella lista di Andrea e continua nell'appartenere allo stesso gruppo che era Andrea. Noi avevamo creato con Andrea una nuova denominazione e quindi siamo qui a rappresentare, domani Presidente presenteremo una nota scritta. Grazie Pino, Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Erano iscritti a parlare in ordine... collega Coppola, c'è lei e la collega Genna. A lei la parola, invito la collega Genna, collega se può... prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori. Certo non è facile il primo Consiglio Comunale che si svolge dopo la perdita del nostro caro collega e amico Andrea Marino. Sicuramente ci mancheranno le sue battute e il suo modo di essere diretto, le cose non le mandava di certo a dire. Era uno anche carismatico e devo dire che spesso ci scontravamo proprio per il modo di essere diretti, però ci ha visti uniti in tantissime battaglie di cui ora io intendo continuare a portare avanti, e nello stesso tempo dico buon lavoro al collega Carnese, che già ci conosciamo da vecchi tempi, siamo stati già colleghi Consiglieri Comunali. Presidente, intanto inizio con la questione dell'assistente igienico-sanitario personale. Oggi è il 29 agosto, il primo di settembre inizia la scuola, il Consiglio Comunale insieme con l'amministrazione più volte ha sollecitato l'istituzione Marsala Scuola di prevedere che il servizio iniziasse sin dal primo giorno di scuola. Io metto la mano avanti, la politica tutto quello che doveva fare l'ha fatto, ora sta all'istituzione mettere in atto quello che la politica riconosce a chi ha bisogno, e sono soprattutto i bambini. Non ci sono più scuse, non ci sono attenuanti, il servizio va erogato dal primo giorno di scuola fino all'ultimo. È anche vero che il Consiglio Comunale adottando da un atto di indirizzo condiviso dall'amministrazione che ha provveduto a fare una delibera prevede che il tale servizio venga esteso anche nei periodi di non attività didattiche per consentire alle famiglie di avere questo supporto importantissimo soprattutto per i loro figli e per i bambini che vivono in condizioni di disabilità grave o complessa. Dunque spero che l'istituzione Marsala Scuola accolga questo atto che ha predisposto l'amministrazione e che non ci siano fraintendimenti o capovolgimento di situazioni particolari perché il servizio va erogato per tutto il periodo di scuola nelle ore scolastiche che sono 24 ore la settimana. Se questo non dovesse essere significa che qualcuno vuole togliere ore di assistenza ai bambini per accontentare non so chi. Dunque ci partiamo già da questa situazione, dunque il primo settembre non vorrei ritrovarmi insieme con altri colleghi a protestare per garantire un diritto che l'anno scorso è stato sottratto. Presidente, invece un'altra questione che riguarda il convitto audiofonolesi. Questo Consiglio Comunale si è impegnato, predisposto un atto di indirizzo, si è impegnato a sostenere con tutte le iniziative possibili per scongiurare la

chiusura dell'istituto che sembra ancora in una situazione, non so se si può salvare ma quasi di coma profondo, per un atto giuridicamente secondo me privo di fondamento che sarebbe la non assegnazione dell'organico nei confronti dell'istituto. Recentemente, è questo che il Consiglio Comunale deve sapere, noi avevamo richiesto a firma di quasi tutti i Consiglieri Comunali, un Consiglio Comunale aperto per affrontare la questione. Il prefetto, a cui vanno il mio sentito ringraziamento per le parole e per la condivisione, per tutte le azioni che abbiamo intrapreso, ha sollecitato Presidente un ulteriore incontro che dopo una settimana, e potrebbe essere anche tardivo, per vedere di fare revocare o di riassegnare l'organico al convitto. Assessore Ruggieri, è un messaggio che io la prego di fare pervenire a Sua Eccellenza il Prefetto. Di sicuro non è una bella cosa quando due funzionari importantissimi non si presentano al tavolo tecnico convocato dal Prefetto da remoto. Perché se uno è ricoverato o è fuori sede e non può partecipare a una riunione dal vivo lo posso capire, ma una riunione convocata da remoto e mancano due soggetti importantissimi per quanto riguarda la questione convitto è una mancanza di rispetto per la massima carica istituzionale che c'è in provincia di Trapani. Io questo lo dico perché non può né il commissario straordinario della provincia di Trapani delegare, con tutto il rispetto per il Segretario Generale del libero consorzio, che poteva partecipare insieme al commissario, e nello stesso tempo non può il direttore del MIUR, in questo caso il vicario, non partecipare a un tavolo tecnico convocato dal Prefetto. E questo mi lascia sinceramente preoccupato. Dunque Presidente, io mi rivolgo sempre a lei perché è lei il nostro portavoce nelle sedi opportune. Credo che a questo punto il Consiglio Comunale aperto vada fatto Presidente, perché la città, tutti, tutte le famiglie, gli operatori, gli educatori che lavorano in quell'istituto hanno bisogno di fare sentire la loro voce perché noi non possiamo perdere un istituto che per noi è stato fondamentale come storia, come importanza sociale, perché il convitto oltre ad avere una funzione educativa ha avuto una funzione riabilitativa, è giusto Assessore Ruggieri, ma anche è servito come diciamo scopo sociale perché è servito anche per la dispersione scolastica, quell'istituto ha accolto tanti ragazzi. Dunque Presidente io aspetto da lei nel più breve tempo possibile, e credo che siamo oltre i tempi perché il Consiglio Comunale ha richiesto il Consiglio Comunale aperto l'8 di agosto, sono passati 21 giorni, non abbiamo avuto nessuna risposta, io credo che non possiamo assolutamente disinteressarci di quello che sta accadendo. Vanno denunciate le anomalie e nello stesso tempo chi ha la responsabilità di questa determinazione che ha assunto il MIUR ho capito, l'ufficio scolastico regionale, se ne prenda carico. Dunque Presidente io concludo il mio intervento con la speranza che lei insieme al Sindaco, di cui apprezzo l'intervento che ha fatto l'altro giorno alla presenza mia e del collega Gerardi, e anche dello stesso Presidente Sturiano, ha avuto modo di essere e dimostrare vigore e nello stesso tempo autorevolezza, ma questo non basta. Dunque Presidente non ci possiamo fermare e dobbiamo continuare nella nostra

azione a tutela e a salvaguardia dell'istituto audiofonolesi di Marsala. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Coppola. Non ci sono difficoltà a fare un Consiglio Comunale per come avevamo detto, abbiamo solo la necessità di capire, considerato che ci sono stati alcuni tavoli tecnici, lei stesso già lo ha annunciato, lo ha detto in aula consiliare, ha ringraziato il nostro Prefetto per come ha difeso, e lo abbiamo ascoltato, e quindi lo ringrazio anche io a nome dell'assise civica. Capisco perfettamente ma ci sono determinati passaggi. Se abbiamo deciso e abbiamo chiesto al Prefetto che si è fatto subito portatore di un tavolo tecnico, è giusto che noi un secondo prima parliamo con la prefettura, ci siamo lasciati con un impegno ben preciso, quindi più tardi parlerò anche io col Sindaco, vi darò comunicazione e poi assieme, dopo che abbiamo anche parlato col Prefetto, il Prefetto magari ci dirà la sua per come sono andati i fatti, poi decideremo assieme e comunicheremo anche al Prefetto che faremo un Consiglio Comunale aperto dove la prima lei sarà invitata. Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Forse sono ancora in tempo per impugnare questo provvedimento, ecco perché dico non possiamo più perdere tempo.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti condivido perfettamente collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

E se non lo fa chi di competenza lo facciamo noi che non abbiamo la competenza ma abbiamo il dovere di difendere la nostra storia Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Condivido, condivido. Condivido nel senso che non si può chiudere un'istituzione storica, una delle poche istituzioni presenti, l'unica per il tipo di servizio che veniva erogato in Sicilia negli anni, nella nostra città, nel nostro territorio sono arrivati convittori che provenivano da qualsiasi parte della nostra terra, della nostra regione Sicilia, quindi è doveroso difendere con i denti una di quelle poche cose buone che ci sono a livello siciliano, che sono presenti nel nostro territorio. Quindi abbiamo anche assistito con quale quasi superficialità alcuni funzionari hanno liquidato la questione dicendo va beh, ma il diritto scolastico viene garantito. Lei sa perfettamente quindi, il Prefetto l'ha subito ripresa con una forza veramente inaspettata anche da parte nostra (voci fuori microfono). 42, sono di più, di più sono, oggi forse quasi 60. 42 all'atto dell'ultima data per l'iscrizione, quindi sono

quasi 60. Quindi collega Coppola le darò comunicazione, può essere pure nel corso della stessa serata (voci fuori microfono). No, no, le darò comunicazione assieme all'aula consiliare di quello che è opportuno fare. Consigliera Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Per me è una giornata particolare questa, è particolare perché mi tocca dal profondo. Mi tocca perché in questa città siamo in tanti a farne parte, è una città grandissima e abbiamo un grande compito, abbiamo l'ospedale che non funziona, e non sto scoprendo la carta vetrata ovviamente. Abbiamo malasanità, come diceva bene il collega Pino Carnese, che ne faceva parte. Facciamo finta che non vediamo nulla, mettiamo la testa sotto la sabbia ma la realtà è una: noi abbiamo un ospedale Covid, abbiamo un ospedale che sforna ogni giorno decessi, che ovviamente si lamentano che sono pochi e che comunque lasciano forse, a mio modo di vedere e come testimone diretta dopo la perdita di mio padre, lasciano molto a desiderare. Nella mia sfortuna ho avuto la fortuna di avere mio padre gli ultimi dieci secondi a casa. Mio padre, e non mi sto qua a lamentare perché era mio padre, assolutamente, ma voglio rendere testimonianza di quello che è chi vive questo dramma all'interno dei reparti Covid. Il dramma più grande è avere il ricovero. Mio padre è stato ricoverato, voglio essere testimone oggi, e mi fa piacere che c'è qua il Vicesindaco. Non ce l'ho con lui, però poi avrò anche una mia deduzione politica in tal senso. Voglio portare testimonianza di quello che ho vissuto, un brutto film dove mi vedo con un codice giallo ricoverato mio padre, positivo dal 17 di giugno, quindi dopo credo 21 giorni per l'USCA è già fuori dalla situazione di essere, diciamo di poter infettare gli altri. Vedo questa situazione e quindi vedo di giorno in giorno dal vetro, perché molti cittadini non sanno che possono andare a vedere i propri cari che si trovano ricoverati nei reparti Covid dal vetro signori, molti non lo sanno, ma dal vetro io sono riuscita a vederlo più volte, sedato, privo di alimentazioni, molto disidratato. Con flebo, sì. Dopo tre giorni è diventato pure disfagico, non riusciva nemmeno ad alimentarsi perché nessuno gli dava da bere, da bere via orale, quindi la bocca era secca, asciutta. Ho le foto di quello che dico perché ho avuto la fortuna per dieci secondi di averlo vivo a casa, perché sono riuscita a portarmelo a casa. La cosa grave è che era disidratato, disidratato, senza bere acqua, quando andavo io bussavo al vetro e dicevo di bagnare le labbra, e mio padre si succhiava, nella sua piena incoscienza perché sedato da Talofen endovena, si succhiava la benda. Quindi ancora peggio. Ho cercato di stimolare i medici portando acquagel, non so se voi sapete che cos'è l'acquagel, per alimentare soggetti disfagici, perdere dieci minuti del proprio tempo poi per, essendo nel reparto, per potere alimentare il soggetto che non riesce più a deglutire, e invece non riuscivano manco a dargli l'acquagel, semplice, basta metterlo in bocca, si scioglie e va a idratare il palato della bocca. Quindi giorno 18, dopo varie peripezie e dopo vari tamponi mi dicono che io me lo posso portare a casa. Certo, è

preferibile portarselo a casa che farlo uscire in una cassa di alluminio, di zinco, oppure in un sacco nero. Questa è la delicatezza con la quale mi parlava un medico molto giovane, di cui potrei anche fare il nome ma non lo faccio per correttezza, dico quindi scelga, o se lo porta a casa oppure lo mettiamo in un sacco nero. Allora mio padre me lo porto a casa. Abbiamo firmato, ce lo siamo portati a casa e tanto per darvi l'idea di quello che si passa quando un soggetto fisico è là dentro, e ci può toccare a ognuno di noi, (parola incomprensibile) ad ognuno, c'è l'altra fase, quella di non potere uscire dal reparto Covid. E lo sapete perché? Perché non c'è un'ambulanza che ti porta a casa, non c'è un'ambulanza. Noi siamo l'ospedale Covid, l'aggiudicataria dell'appalto è un'associazione di Paceco e deve venire da Paceco l'ambulanza per andare a riportare i propri congiunti nei propri nuclei familiari o nelle proprie case. Vergognoso, vergognoso. Non è finita qua. È vergognoso pure che io da esterna devo dire pure cosa fare a mio padre. Mio padre era senza il materasso antidecubito, quindi abbiamo provveduto a portare pure il materasso da casa, allora poi si sono resi conto che aveva bisogno del materasso antidecubito. E la fortuna di questi signori che fanno parte del terzo piano della semintensiva, di cui potrei fare la carrellata dei nomi, che quando dicono eh sì, hanno poca umanità, sì. Molti sono macellai forse, perché non sono medici. Perché prima di fare il medico dovrebbero avere una scuola di umanità. Io di medici ne ho conosciuti, qualcuno di cui mi pregio di essere amica ha fatto parte di questa assise, ed è un medico qualificato, e per colpa della politica ce l'abbiamo dove ha perso le scarpe il Signore, ed è vergognoso, perché la politica non dovrebbe entrare nella sanità. È vergognoso, è vergognoso Vicesindaco, è vergognoso. La cosa brutta è che continuiamo a non avere i dati. Io avevo chiesto al Sindaco, che per dire la verità è stato molto sensibile, si è prodigato sin da subito a chiedere a dati di quanti decessi di soggetti anziani abbandonati in quei reparti ogni giorno subiscono tutte queste peripezie, perché poi nei particolari potrei dire anche altro, ma mi esprimo e quando lo riterrò opportuno lo dirò, perché da oggi comincia una battaglia per me, che vorrei che ognuno di voi prendesse in carico perché a ottobre, amici miei, con il periodo Covid che abbiamo molti dei nostri anziani potrebbero andare in quei reparti. Allora io non glielo auguro a nessuno di avere il film di orrore che ho sopportato io, perché è una vergogna. Mio padre aveva delle piaghe dietro le orecchie, segnate dalla mascherina dell'ossigeno, perché era troppo stretta, e quelli che vanno a finire nel sacco nero non vengono visti dai familiari, per cui le condizioni fisiche per come sono stati trattati là dentro non sono visibili a tutti. È una vergogna. Ho le foto di quello che dico, io ho fatto le foto, ho fatto le foto della bocca, ho fatto le foto delle orecchie, ho fatto le foto di come mi hanno conciato mio padre, e io oggi voglio insieme a voi, perché molto spesso qua, avrei detto che ti avrei citato, si celebra o si ricorda Auschwitz il 10 febbraio, cominciamo a pensare alla giornata delle persone che non ci sono più per causa Covid, perché li stiamo massacrando pure noi, stando qua, facendo da testimoni e non parlando, perché tutti sappiamo della malasanità dell'ospedale di Marsala, tutti, e lo

abbiamo vissuto tutti da quando entriamo nel pronto soccorso a quando qualcuno viene ricoverato in quei reparti, ed è vergognoso. Io mi vergogno di essere un amministratore, se dobbiamo continuare a fare orecchie da mercante e non avere la sensibilità politica e umana di cominciare a reagire a questa situazione. Si parla di diritti collega Coppola, vero: mio padre aveva diritto, aveva versato quarant'anni di contributi, aveva versato il servizio sanitario nazionale che doveva garantirgli delle cure. Dove sono state? In silenzio. Quindi vi invito a fare in modo che non diventi solo un urlo mio oggi, anche perché io ormai ce l'ho in via Itria mio padre, quindi non ho chi difendere, ma io difenderò qua la collettività perché non è giusto che soggetti anziani vengano abbandonati in quei reparti. Non dico altro. Grazie Presidente, grazie per il tuo sostegno, grazie per avermi dato la parola e ringrazio egregiamente il Sindaco perché si è mostrato sensibile nel richiedere in conferenza con l'ASP tutti questi dati e l'intervento per l'ambulanza. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Genna. Un attimo collega Carnese. Quanto detto dalla collega Genna sicuramente sono parole strazianti dettate dal dolore per la perdita di una persona cara ed è giusto che la collega ecco, abbia esternato queste considerazioni che sono poi la fotografia reale di quella che è la situazione all'interno delle strutture sanitarie della nostra provincia, in modo particolare del nostro ospedale. (voci fuori microfono) Adesso le do parola collega Genna, anzi le do la parola per terminare l'intervento, e poi...

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Presidente, il mio non è uno sfogo. Ricordo ai colleghi che recentemente, credo nel mese di giugno, addirittura l'ospedale sia stato oggetto di uno scambio di cadaveri derivanti da uno scambio di cadaveri, addirittura il feretro è stato portato in chiesa, è stato onorato da... dico siamo all'assurdo, allo scambio di cadaveri, io non lo so, dove dobbiamo arrivare non lo so. Ma l'intervento che ho fatto, Presidente, non è uno sfogo della collega Genna perché ha perso giorno 18 di luglio suo padre, è un dato di fatto. Gente che pubblica dalla mattina alla sera articoli di poca umanità da parte del pronto soccorso; gente che si vede lo scambio di cadaveri, Presidente (parola incomprensibile). Di che cosa dobbiamo parlare? Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Genna, non volevo dire che il suo era uno sfogo per la perdita di un proprio caro, assolutamente. Le ho dato la parola perché era sì uno sfogo per la perdita sicuramente di una persona cara ma era una denuncia ecco, che proviene all'interno della massima assise civica che poi fotografa uno stato dell'arte rispetto a quello che è il problema sanitario nella nostra provincia e in modo particolare nella nostra città. Io non me la sento di entrare nei

particolari perché sono particolari che sicuramente ecco lei più degli altri sa, ha dei documenti particolari e sicuramente so che già sta muovendosi per altre vie ed è un suo diritto. Ma una cosa su cui bisogna sicuramente riflettere, lì ci torneremo sul problema della sanità e che non si può assistere, non si può assistere che in determinati anche lì pronti soccorsi non ci siano medici strutturati, ma per garantire l'apertura di alcuni pronto soccorsi ci mandano medici alle prime esperienze, cardiologi, ginecologi, otorini, da soli, da soli. È giusto che ci siano, ma affiancati a soggetti strutturati. E queste sono delle denunce che sono documentate, anche io ho fatto delle richieste, e poi anche lì ci torneremo, perché non è possibile, ma lì la colpa non è del nostro ospedale, è un problema di come funziona, cito solo questa e poi chiudiamo la discussione perché questo dato è un dato che ci fa riflettere, collega Cavasino. Persone anziane che stanno ricoverate in attesa di trovare un posto in una struttura ospedaliera, ricoverate al pronto soccorso e stanno al pronto soccorso per più di 20-25 giorni in una barella. In una barella più di 20-25 giorni in attesa che si liberi un posto per essere ricoverati. Questi sono i dati che ci devono fare preoccupare, Vicesindaco. 20-25 giorni, persone anziane e meno anziane buttate al pronto soccorso giorno e notte in un lettino, in un lettino senza materasso, in attesa che si trovi un posto dove poterli ricoverare. E questa non è umanità, chiaro? Quindi su questi dati quando poi saranno acquisiti vedremo la responsabilità a chi è addebitabile, se chi ha diretto sino ad oggi l'ASP provinciale è a conoscenza di questi dati, se questi dati sono stati trasmessi alle autorità politiche competenti per prendere i dovuti provvedimenti. Detto questo sono dati che dobbiamo acquisire, io già li ho acquisiti, è giusto che si faccia un fascicolo, si faccia un dossier e poi stabiliremo perché non è un problema nostro, dei nostri medici che vogliono tenerli 20-25 giorni, è un problema di funzionamento complessivo della sanità provinciale che non va. Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente, colleghi, dirigenti e Assessori. Una volta che c'è l'ingegnere Frangiamore, posizione organizzativa il geometra Parrinello vorrei chiedere appunto quello che mi chiedono i cittadini della zona lidi visto che qualche mese fa è stato fatto l'allaccio nella via vecchia Mazara per quanto riguarda le fognature, vorrei sapere a che punto sono, di dare la possibilità ai cittadini che abitano in quella zona di potersi allacciare alle fognature visto che nella zona dei lidi ci sono tante villette e tante situazioni che magari c'è qualche villaggio che chiama spesso quelli dell'auto spurgo con costi elevatissimi, quindi hanno la volontà e la premura di allacciarsi a queste fognature. Poi un'altra domanda e chiudo perché non siamo nelle sedute di interrogazione però siccome siamo in estate e la gente magari si ritira a casa a tarda ora, ci sono molte strade al buio, vedi lungomare, da tutta l'estate che è al buio. Non chiedo la seconda fase degli altri 5 milioni di euro per l'efficientamento energetico ma chiedo la prima fase che ancora vedo

che molte lampade efficientate a led sono ancora al buio, vedo alcuni pali ancora che non sono messi, quindi vorrei sapere se è un problema burocratico, se è un problema che la ditta deve avere ancora dei soldi e quindi si è fermata, vorrei capire questo, sia la prima domanda e sia la seconda. La ringrazio ingegnere.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ricordo che non siamo in una seduta di interrogazione (voci fuori microfono). Quando incardineremo il punto in questione, che è il piano triennale delle opere pubbliche lei ha diritto, rientra nella sua facoltà ecco, iniziare a chiedere alcune questioni proprio perché sono attinenti il piano triennale. Diamo la parola al collega Carneese e poi incardiniamo il punto sul piano triennale. Prego collega.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente. Io non volevo parlare, ma visto che si parlava di sanità, siccome la mia esperienza di sanità è abbastanza lunga, ho lavorato 43 anni compreso la scuola in ospedale nella qualità di caposala, sono stato anche insegnante per 22 anni di infermieri professionali quindi credo di masticare un po' di sanità. Perciò a Marsala ci hanno tolto da un po' di tempo, da due anni e mezzo a questa parte il diritto di poterci curare, è un fatto gravissimo. Io mi ricordo che quando è venuto l'Assessore Razza a Marsala hanno esultati gli onorevoli che abbiamo qua in zona che l'ospedale era diventato ospedale dedicato al Covid e basta, come se tutte le altre patologie fossero scomparse di colpo, come se avessero avuto la bacchetta magica e non c'era più alcuna patologia. Io in quel caso ho detto che c'erano le alternative, si poteva benissimo con una modica spesa adeguare il vecchio San Biagio dove già c'erano le strutture perfette, bisogna solo fare piccoli accorgimenti eccetera, e non è stato fatto. In alternativa avevamo anche un padiglione nell'ospedale nuovo che serviva per un'eventuale scuola eccetera eccetera. Ancora c'era un'altra soluzione, che poteva essere preso un ospedale che avesse un bacino di utenza inferiore al nostro. Ricordo a questa aula signor Presidente e colleghi Consiglieri, che Marsala compreso Petrosino ha un bacino di utenza che passa le 100.000 unità nel periodo diciamo non feriale. Nel periodo feriale ci arriva fino a 150.000 di persone e noi ci siamo visti derubare un sacco di specialità: l'ortopedia non c'è più, la chirurgia vascolare non c'è più, l'oculistica è stata chiusa, insomma un sacco di cose. Per non parlare poi dei medici: i medici sono quasi stati tutti trasferiti. In pronto soccorso ci sono cinque medici, come fa a dare un'adeguata risposta sanitaria un pronto soccorso con un medico a turno? Dico una prestazione non è che si può misurare qua ci debbo stare due minuti e là tre minuti, può durare anche delle ore. Quindi la gente si accumula come se nulla fosse. Poi bisogna conoscere un po' di psicologia: chi va in ospedale la sua malattia è sempre la più urgente di tutte perché non è che, a parte che manca l'educazione sanitaria, questo bisogna anche dirlo,

perché al pronto soccorso si ricorre per un banale mal di testa, ed è sbagliatissimo questo discorso, perché si leva assistenza realmente a chi ne ha bisogno. Comunque in ogni caso non è questo il discorso, il discorso è che occorre fare una seduta Presidente di Consiglio Comunale aperto per avere, se vuole possiamo fare un'istanza pure, per avere tutti i vertici aziendali qua. Lo sa perché non funziona la sanità qua in provincia, e segnatamente a Marsala? Perché chi ci dirige non è marsalese, i suoi parenti, i suoi amici vivono fuori, quindi se hanno bisogno di una risposta sanitaria immediata hanno la giusta assistenza. Ora come si fa, caro Presidente, a farci dirigere da persone che non sono (parola incomprensibile) e che non hanno praticamente la sensibilità di capire chi soffre realmente? Qua mi dispiace per la collega che ha avuto il papà, ha avuto un'esperienza negativa, ma ce ne sono di queste persone che non hanno purtroppo nessuna rappresentanza, che non c'è nessuno che le salvaguardia. Ora dico il Sindaco è il capo della sanità. Io non sono tanto informato ma risulta che si è interessato in maniera superficiale e questo mi dispiace perché io il Sindaco l'ho sostenuto e l'ho votato e l'ho fatto votare. La sanità è di tutti, non è solo di chi è intervenuto a delle patologie perché le patologie non è che si possono prevenire, è giusto? Ognuno di noi sinceramente può incorrere in ospedale in qualsiasi minuto. A parte questo c'è anche, a parte questo danno che è già enorme c'è il danno anche psicologico e il danno economico perché ognuno che va in ospedale essendo che non ci sono posti è costretto a essere trasferito quando ci sono posti in provincia e addirittura viene trasferito anche fuori provincia, dico portando un disagio non indifferente perché non solo ripeto c'è il discorso dei costi, ma il disagio familiare che si crea è una cosa enorme, chi c'ha figli lo può capire. Chi lavora, ci sono famiglie che hanno la fortuna, al giorno d'oggi si deve dire la fortuna, o la sfortuna di lavorare entrambi i genitori, e quindi come fanno ragazzini del genere ad avere ricoverato fuori papà o la mamma o lo stesso figlio? Dico, ripeto Presidente il discorso è abbastanza lungo e ampio, io potrei parlare un'ora intera della sanità e dire che cos'è che non funziona. Ripeto, gli organici sono ai minimi termini portati, ma non solo al pronto soccorso dove ci sono i cinque medici soli ma anche nei reparti dove stanno iniziando pare a funzionare. Uno per essere sottoposto a un intervento ci sono tempi biblici, sinceramente ci vogliono anni e anni, e si parla di medicina preventiva, ma che medicina preventiva? Qua c'è veramente da rabbrivire, qua c'è da prendere una soluzione. Presidente io ripeto, la invito formalmente a indire un Consiglio Comunale aperto per quanto riguarda la sanità così vediamo una volta per tutte se si può dare veramente una sterzata alla sanità, perché veramente qua è come si suol dire, alla marsalese, (parola incomprensibile), o tanto essere malato perché chi si ammala sinceramente deve ricorrere ai santi perché non c'è niente da fare. Chi di voi non ha avuto bisogno di andare in ospedale? Ci sono certuni, caro Vicesindaco che praticamente se lo possono permettere di prendere l'aereo e di andarsi a curare fuori, gli onorevoli che hanno esultato e dico faccio nomi e cognomi perché è la realtà, l'onorevole Pellegrino e Lo Curto quando è stato nominato

a Marsala l'ospedale Covid hanno esultato. Io gli dissi che loro si possono permettere di pagarsi un aereo e di andarsi a curare fuori, quindi la maggioranza di noi non ha questa possibilità. Ora Presidente io vorrei...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Carnese la devo interrompere perché è terminato il tempo massimo (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Va bene Presidente, grazie. Comunque la invito a predisporre una seduta di Consiglio Comunale aperto dedicata alla sanità. Grazie Presidente, e scusi.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Allora colleghi, vi chiedo di prelevare il punto 8, "approvazione programma incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione", prima di incardinare il punto... fra le altre cose è un punto propedeutico al bilancio di previsione e quindi necessita che sia approvato prima dell'approvazione del bilancio. Sulla proposta di prelievo del punto 8 possono intervenire due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, quindi Segretario procediamo con la votazione per appello nominale sul prelievo del punto 8.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 8 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità con 17 voti su 17 votanti.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora, invito qualcuno dell'amministrazione a relazionare sul punto in questione e poi il presidente della commissione affari generali.

VICEPRESIDENTE RUGGIERI PAOLO

Presidente, Consiglieri. Intanto rilevo che c'è il parere favorevole della seconda commissione consiliare affari generali, istituzionali, personale (parola incomprensibile) comunitaria, società partecipate reso il 25 agosto. La delibera proposta dalla giunta al Consiglio è del giorno 5 maggio 2022 quindi sarà certamente nota a tutti i Consiglieri. Con la stessa si proponeva di approvare il piano programma per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e

collaborazione per l'anno 2022 che individuava le figure di cui riferisco: Studio Ambientale per la VAS del (parola incomprensibile), piano utilizzo demanio marittimo, studio per il PUR, piano utilizzo riserva dello Stagnone, studio per piano e programmi di settore, incarico da conferire a un urbanista o similare; studio ambientale per la VAS di piani e programmazione di settore, incarico da conferire a un urbanista o similare; studio ambientale per la valutazione dell'incidenza del pieno utilizzo della riserva dello Stagnone, incarico da conferire a un dottore agronomo o similare; studio ambientale VAS PUG incarico da conferire a un dottore agronomo o similare; studio agricolo forestale per PUG, incarico da conferire a un agronomo o similare; studio geologico per PUG, incarico da conferire a un dottore geologo; studio geologico per alcune varianti urbanistiche al piano (parola incomprensibile) numero 1, da conferire a un geologo; relazioni di compatibilità idraulica PUG, incarico da conferire a un ingegnere o similare; studio idrologico PUG, incarico da conferire a un ingegnere o similare; consulenti tecnici eventualmente necessari per l'espletamento di pratiche di finanziamenti regionali e comunitari; consulenti tecnici eventualmente necessari in relazione ai pareri necessari per il buon andamento dell'amministrazione; consulenti tecnici eventualmente necessari per l'espletamento di pratiche di finanziamenti regionali e comunitari; consulenti tecnici per la redazione di relazioni e pareri necessari per il buon andamento dell'amministrazione. La delibera è stata adottata all'unanimità dalla giunta ed è stata trasmessa ripeto nel mese di maggio all'attenzione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, invito il presidente della commissione a relazionare. Prego, Piergiorgio Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIERGIORGIO

Sì Presidente, Assessori, dirigenti, Consiglieri. Aggiungo semplicemente due cose a quello che già il Vicesindaco ci ha comunicato sulla delibera che la prima commissione consiliare nella seduta del 25 agosto ha approvato all'unanimità. Abbiamo nelle due sedute nelle quali abbiamo analizzato la proposta di delibera, cioè quella del 23 e quella del 25, letto la proposta che ovviamente cita la normativa di riferimento, tra queste importante il decreto legge 165/2001 e soprattutto l'articolo 7 comma 6 che conferisce, cioè dà la possibilità più che conferisce, alle amministrazioni pubbliche la possibilità appunto di conferire incarichi ad esperti, ma elencando quattro presupposti di legittimità che sono fondamentali, e questi appunto sono stati anche analizzati dalla stessa commissione. Velocemente questi quattro presupposti li elenco, sono questi: la prestazione deve corrispondere a obiettivi e progetti specifici, coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione; deve essere accertata preliminarmente l'impossibilità dell'utilizzo di risorse umane disponibili, la prestazione deve essere di natura

altamente qualificata e deve essere, il quarto, preventivamente determinata durata, oggetto, compenso e compenso della collaborazione. Come ho prima detto la commissione una volta letta e analizzata la delibera ha votato la stessa, che è stata approvata all'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di intervenire il collega Di Pietra, ne ha facoltà. Prego collega.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Segretario, Assessori, Vicesindaco, dirigenti, colleghi tutti. Prima di intervenire mi sembra doveroso, dato che è il primo mio intervento nella seduta fare gli auguri al Neoconsigliere Pino Carnese e ricordare, ricordando le stesse parole che egregiamente ha espresso il Presidente, il collega Marino. Presidente, intervengo in merito all'atto in discussione, anche io ho avuto modo di leggere ed esaminare la proposta che come ricordava il Consigliere Giacalone la commissione ha approvato dando parere favorevole. Ho solo una domanda da porre a lei Presidente, e per lei al dirigente o a qualche membro dell'amministrazione per capire poi questi incarichi previsti dalla proposta come vengono conferiti, da chi e secondo quali criteri, ecco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ingegnere.

ASSESSORE FRANGIAMORE GIUSEPPE

Buonasera a tutti, Presidente, Consiglieri, Assessori, colleghi. Io provo a rispondere per i principi di carattere generale perché la deliberazione non è una deliberazione che ho proposto io, però per quanto riguarda gli incarichi professionali questi vengono dati secondo appunto il decreto legislativo 165, quindi secondo i principi che ha prima richiamato il Consigliere, quindi in base alle soglie e quindi all'importo dell'incarico viene fatta una procedura che è una procedura certamente trasparente con inviti o una procedura aperta qualora si superi quella che è la soglia, quindi con un bando di gara a tutti gli effetti. Gli incarichi vengono dati dai dirigenti naturalmente, che propongono gli incarichi professionali e che hanno verificato che al loro interno non hanno il personale necessario e su indirizzi di carattere strategico che sono quelli votati all'interno della delibera stessa. Come vedete molti interventi rientrano nelle mie competenze proprio perché l'amministrazione ha voluto, l'amministrazione quindi il Sindaco, gli Assessori di riferimento hanno dato indirizzo al sottoscritto di redigere il nuovo piano urbanistico generale, e in conseguenza di questo è necessario predisporre tutta una serie di studi propedeutici: geologico,

meteorologico, idraulico, valutazioni ambientali che sono necessarie.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri Consiglieri iscritti a intervenire sul punto in questione, quindi Segretario possiamo procedere alla votazione per appello nominale del punto 8.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 8 15 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8, la proposta deliberativa viene adottata con 12 voti favorevoli e 3 astenuti. A questo punto colleghi passiamo al punto 6, quindi chiedo al Consiglio Comunale di prelevare il punto 6 "approvazione programma triennale opere pubbliche per il periodo 2022-2024". Segretario nessuno chiede di intervenire sulla proposta di prelievo, mettiamo in votazione per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 6 16 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta di prelievo viene adottata con 16 voti favorevoli su 16 votanti.

Punto numero 6 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Adesso diamo la parola all'Assessore Arturo Galfano per relazionare sulla proposta deliberativa. Prego Assessore.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Grazie per la parola Presidente, Consiglieri, Vicesindaco, dirigenti e posizioni organizzative presenti in aula. Mi viene un po' difficile oggi intervenire qui dopo le premesse che ci sono state e quello che è successo nell'ultimo mese, che mi tocca in modo diretto perché voglio ricordare che Andrea Marino oltre a essere un amico è stato eletto nella lista Marsala Città Punica che ho avuto l'onore di presentare io insieme al mio amico Ignazio Chianetta. Quando succedono queste cose uno rimane un po' scosso onestamente. Io ricordo quando ho appreso della morte sono stato una giornata terribile, era il primo giorno di vacanza dei quattro giorni che mi ero preso. L'ho interrotta quella vacanza di pochissimi giorni per essere presente e accoglierlo qui quando è arrivato insieme al

Presidente e ho avuto l'onore e l'onere di attenderlo qua davanti con la fascia del Sindaco, quindi mi viene un po' difficile pensare Andrea che non c'è più da quei banchi in cui abbiamo dibattuto tanto, e mi ricordo tutte le volte che ci siamo scontrati, sempre politicamente parlando. Purtroppo la vita ci porta poi a reagire in altra maniera. Voglio ricordare anche l'amica Maria Pantaleo. E nello stesso tempo voglio dare il benvenuto all'amico Pino Carnese, posso dire amico veramente perché prima di essere amico mio è stato amico di mio padre che lo ricorda sempre quando ci fermiamo a parlare. Ora entrando un po' nel merito del nostro punto incardinato, Presidente io le chiedo se gentilmente posso sedermi perché siccome ho necessità di leggere dei numeri.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, prego Assessore.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Chiedo il permesso a lei e all'aula di sedermi. Non è un atto di scortesia ma più che altro di vicinanza ai numeri. Allora Presidente, Consiglieri, questo piano triennale ha un importo totale di, dico dei numeri in modo di voi avere chiaro, poi magari entriamo nel merito, poi ci saranno i dirigenti eventualmente ad approfondire nei vari settori. L'importo totale di questo piano triennale è di 289.450.000 suddiviso nei tre anni, infatti abbiamo 82.930.000 per il terzo anno, 172 milioni per il secondo anno. Ma quello che a noi interessa, dove concentriamo la nostra attenzione riguarda solo il piano triennale, l'annualità, l'annualità che appunto è di 34 milioni che riguardano i primi 57 punti dell'elenco che voi avete in possesso. Premetto che abbiamo noi una necessità, di accelerare per quanto è possibile e di chiudere a brevissimo questo piano triennale per problemi di tempistica, perché sono necessari per alcuni interventi compresi in questo piano triennale che debbono essere conclusi entro il dicembre del 2023, e poiché si tratta di lavori della durata di un altro anno, ecco la necessità appunto di chiudere nel più breve tempo possibile. Poi entrando un po' nel particolare abbiamo, nel primo anno abbiamo noi un totale di 34.033.000 che sono suddivisi in risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge sono 26 milioni; risorse derivanti tramite mutuo sono 1.520.000; risorse acquisite mediante apporto di capitali privati, che sono il fotovoltaico, l'eolico, che è 2.186.000. Poi abbiamo alcuni stanziamenti di bilancio che sono un po' gli oneri, che sono 1.591.000 e poi abbiamo i proventi del Codice della Strada, il 208 e le somme che ricaviamo dalla vendita dei loculi del cimitero che sono 700.000 euro. Poi abbiamo risorse derivanti dal trasferimento di immobili che è quello di 1.605.000 quindi arriviamo a un totale di 34 milioni. Queste sono insomma le cifre per sommi capi che occuperemo noi in questo piano triennale che è stato fatto diciamo con il criterio del buon padre di famiglia perché sapete benissimo che non abbiamo tantissime somme a disposizione, e di conseguenza di quelle che abbiamo dobbiamo fare di necessità virtù,

per cui le abbiamo suddivise, per questo mi sono avvalso della collaborazione, anzi non della collaborazione, sono stati loro i veri protagonisti, gli ingegneri, l'ingegnere Mezzapelle, la posizione organizzativa, vedo anche l'ingegnere Frangiamore perché sono loro che mi hanno aiutato, stimolato e anzi suggerito proprio di suddividere queste somme per come potevamo spenderle, perché è inutile nascondere, io faccio l'Assessore ma sono loro che materialmente sul campo indicano le previsioni e per cui abbiamo lavorato. Voglio aggiungere che a questo sono stati ammessi a finanziamento, è stato ammesso al finanziamento del progetto di rigenerazione urbana per il parco di Salinella e delle aree limitrofe al quartiere Sappusi per un importo di 8 milioni. Poi è stato ammesso a finanziamento il progetto di rigenerazione urbana dell'area compresa tra via Verdi e il lungomare Mediterraneo per 2 milioni di euro. E poi è stato ammesso anche al finanziamento l'intervento di adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree del lungomare Boeo, monumento ai Mille per 491 milioni. Poi precisiamo pure che è stata ammessa al finanziamento piazza Mameli, che è di 700.000 euro, e lì entriamo in un altro discorso perché appunto ci saranno degli emendamenti tecnici, questi emendamenti tecnici riguardano pure perché ci sono stati degli aggiornamenti prezzi. Soltanto degli aggiornamenti prezzi per esempio per quanto riguarda proprio piazza Mameli di cui parlavo era da 500.000 siamo passati a 700.000, così come ci saranno degli aggiornamenti al nuovo prezzario, perché lo richiede la legge regionale. Per esempio riguarda la messa in sicurezza al lungomare Boeo, nel tratto compreso tra Baglio Anselmi e viale Isonzo, mi ricordo, guardo i Consiglieri Flavio Coppola e l'amico Walter, che questa è un'iniziativa di noi Consiglieri quando l'abbiamo fatta tempo fa nella precedente consiliatura che è passata con un aggiornamento prezzi da 2.235.000 a 2.960.000 euro, quindi purtroppo sono stati, mi corregge l'ingegnere, più volte questo aggiornamento purtroppo. Poi abbiamo aggiornamento prezzi anche abbiamo detto per piazza Mameli, poi per quanto riguarda la realizzazione di un centro sportivo polivalente a Scacciaiazzo (parola incomprensibile), la manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali nell'immobile Giovanni XXIII per 688.000 nonché poi abbiamo ristrutturazione, adeguamento e abbattimento barriere architettoniche di un appartamento che abbiamo in via dei Salinari e uno in via Dante Alighieri per 152.000 euro. Poi ci sono anche la manutenzione straordinaria alla palestra Fortunato Bellina per 460.000 euro. Io prima di procedere per altro vorrei soffermarmi un po' su quei fattori, su quei campi che mi riguardano un po' direttamente, quindi così come ho fatto nella commissione lavori pubblici mi preme dire per dare anche maggiore chiarezza e per specificare un po' il lavoro che è stato fatto, dire gli interventi che sono stati fatti nel corso dell'anno per il precedente anno, quindi precisando per esempio per quanto riguarda la manutenzione delle strade, io voglio precisare ancora una volta che purtroppo, dico purtroppo, c'è stata una necessità di impegnare delle somme per la manutenzione che non erano previste nel nostro progetto. Mi riferisco alla zona di Birgi che siamo stati costretti a intervenire per andare a mettere dell'aggregante in alcune stradine (voci fuori

microfono). Poi dell'aggregante in alcune zone per creare delle vie di fuga, a Birgi sono state tre o quattro stradine di proprietà comunale che le abbiamo rese fruibili appunto per creare quelle vie di fuga in quella zona che è molto ricca di turisti e purtroppo dopo la pista ciclabile c'erano questi problemi che si erano creati. Come pure siamo dovuti intervenire, lì asfaltando, nella zona che dalla rotatoria del Signorino porta al passaggio a livello di Terrenove Bambina. Questi lavori lì sono stati fatti, i lavori della fognatura riguardavano tempi passati, io non mi riferisco a precedenti amministrazioni, per carità, lungi da me pensare di fare critiche. Che cosa è successo, era stato deciso di asfaltare, anzi forse precisando la cosa la Provincia ha chiesto che si intervenisse asfaltando tutto l'interno manto stradale, non metà per come era previsto nel progetto per le fognature. Quindi venendo ad asfaltare queste strade nella loro totalità sono venute a mancare delle somme. Quindi quando, al momento in cui sono finiti i soldi sono rimaste altre strade incomplete e quindi col progetto di fognatura non sono state mai fatte. E questa amministrazione e io in modo particolare naturalmente non potevo lasciare queste strade che erano molto pericolose, Coppola lei mi guarda e sa benissimo la pericolosità di quella strada (voci fuori microfono). Infatti abbiamo dovuto spostare quasi 40.000 euro, la posizione organizzativa e il dirigente lo potranno confermare, appunto per andare ad asfaltare quelle strade, sia in quella zona, sia per quanto riguarda la zona di Ponte Fiumarella, lo stesso principio, quindi ci siamo adattati lì. Però nello stesso tempo abbiamo mantenuto il progetto e abbiamo eseguito dei lavori sempre ripeto col criterio del buon padre di famiglia, suddividendole in zona nord, zona sud, e zona centro. Non so, leggo magari per evitare di leggerli tutti, i tratti dell'incrocio di contrada Curgo, di Casazze, di contrada Matarocco, di via Argenna, questi sono lavori, sono stati eseguiti nella zona nord, e appunto sono stati fatti dei lavori aggiuntivi sempre in quella zona, a Birgi vecchia, nella strada del kite surf, di quello che dicevamo appunto poco fa. Sono stati fatti lavori seguiti nella zona sud con il rifacimento della strada che porta proprio dalla rotatoria del Signorino dietro il benzinaio che porta sempre verso la zona di contrada Berbaro e così anche nella zona del centro. Questo per quanto riguarda il lavoro nelle strade, poi vorrei un po' sempre rientrare in un argomento che è molto caro alla mia amica Rosanna Genna, il cimitero. Per quanto riguarda il cimitero leggo appunto le carte che ho qua, abbiamo impegnato circa 700.000 euro, proventi che sono dalla vendita dei loculi. Abbiamo fatto un primo SAL impiegandolo, facendo il prospetto di viale San Francesco, Consigliere Genna, proprio dove ci siamo soffermati noi domenica mattina, abbiamo fatto dei lavori di allargamento dei vecchi loculi perché purtroppo ci sono dei loculi che sono così stretti che le nuove bare sappiamo benissimo non entrano, quindi abbiamo dovuto fare un lavoro di allargamento. Così pure come ci sono altri lavori sono nell'ingresso principale dove abbiamo provveduto a mettere tutto il marmo, abbiamo messo delle piante, abbiamo asfaltato davanti al piazzale del cimitero e abbiamo pure fatto lavori di estumulazione, che è quello che impegna la maggior parte delle somme

perché ritornando sempre al discorso della crisi dei posti. Come si sa ogni anno noi occupiamo circa 600 posti al cimitero. Attualmente ne abbiamo disponibili meno di 500, quindi in teoria, permettetemi la battuta, fra un anno non possiamo più morire (voci fuori microfono), perché appunto allora il lavoro che stiamo facendo è quello di cercare di fare delle estumulazioni, abbiamo lavorato con la Sovrintendenza perché c'è bisogno del permesso della Sovrintendenza per intervenire in alcune zone, e poi c'è un progetto che insieme all'ingegnere Mezzapelle e insieme alla buona Matilde Adamo che pur essendo in pensione ci ha promesso che ci darà la sua collaborazione, per il vecchio cimitero di Cutusio fare il bando (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Scusate colleghi (voci sovrapposte), infatti questo stavo dicendo, prendete l'appunto in modo tale che poi quando termina l'Assessore gli diamo poi la possibilità di... prego Assessore.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Allora, per quanto riguarda questo progetto che stanno definendo appunto la buona Matilde Adamo che anche se è in pensione ci ha promesso che ci darà una mano di aiuto essendo a conoscenza e avendo sulle spalle molti anni di esperienza nel settore, e il lavoro che finirà insieme all'ingegnere Mezzapelle di fare questo bando che ci permetterà, se ci riusciamo a mettere a bando appunto in quella zona oltre che i posti parliamo noi dei forni crematori. Poi mi volevo soffermare un poco sugli introiti che abbiamo dai Vigili Urbani, articolo 208. Praticamente quello previsto era di un milione di euro, sono stati incassati 700.000 euro. Vi dico più per sommi capi che sono stati spesi 100.000 euro per assunzioni stagionali, 250.000 euro per segnaletica e poi per acquisto di macchine, sono state acquistate come voi sapete bene sei macchine, per telecamere e poi anche un 25.000 euro di previdenza integrativa per il fondo dei Vigili Urbani. Sono stati dati in appalto, sono stati acquistati già altre 38 telecamere. Tutto questo un po' è per sommi capi le somme come sono state spese. Per quest'anno contiamo di fare un lavoro, non dico di incassare di più (voci fuori microfono). Sì, sì, sì, questo è 2021. Io non vorrei prolungarmi più di tanto, ripeto abbiamo qui i dirigenti se poi voi, il Consiglio Comunale è sovrano. Io sono stato fino a qualche tempo fa in questi banchi, so benissimo che sarete voi a decidere e a fare gli emendamenti come ritenete opportuno, però vi prego di una cosa, ritenete che tutto questo lavoro che è stato fatto dai dirigenti, che io mi onoro di affiancare, è stato fatto ripeto col criterio del buon padre di famiglia, cercando di suddividere le spese in modo equo per tutte le zone della città, quindi voi siete ora nella sovranità, potete fare degli emendamenti ma considerate tutto quello che è stato fatto. Io magari sono qua, sono a vostra disposizione, abbiamo l'ingegnere Mezzapelle, abbiamo l'ingegnere Frangiamore, se avete delle domande

da fare loro come tecnici potranno rispondere sicuramente meglio di me.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se l'Assessore Galfano ha terminato l'intervento io darei la parola anche al presidente della commissione lavori pubblici per potere fare una discussione quantomeno di carattere generale che è stata svolta, diciamo è stata fatta nella commissione di merito collega Di Pietra, e poi dico i Consiglieri hanno la possibilità di intervenire ed entrare anche in alcuni aspetti di carattere particolare. A lei la parola collega Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Sì, è giusto riportare anche il lavoro svolto dalla commissione, dalla terza commissione consiliare durante le sedute dell'ultimo mese che ha visto la stessa commissione impegnata a trattare ed esaminare il piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024. Io come ormai accade ogni anno dagli ultimi due anni ringrazio tutti i membri della commissione, Presidente, per la serietà con la quale affrontano lo studio dei vari atti e in modo particolare di quelli più importanti come in questo caso. Presidente, la commissione ha espresso parere favorevole al piano triennale delle opere pubbliche proposto dall'amministrazione con sei voti favorevoli, due astensioni e due voti contrari. È stato votato venerdì sapendo che oggi in Consiglio l'aula avrebbe iniziato la trattazione di carattere generale. Presidente, la commissione ha avuto modo di audire durante le sedute l'Assessore, i dirigenti e diversi funzionari nonché RUP e progettisti di diversi interventi previsti durante la prima annualità. Ci siamo soffermati su questi perché se questi sono sogni, gli interventi previsti nella seconda e nella terza annualità sono ancora più vaghi dei sogni. Dopo avere ascoltato i funzionari, i RUP, i progettisti, la commissione ha anche valutato la possibilità di presentare degli emendamenti condivisi da tutti i membri della commissione. I tempi non hanno permesso alla stessa commissione di elaborare degli emendamenti condivisi e proporli tutti insieme qui a voi, all'aula intera, e di conseguenza è stato preferito di approvare da esprimere parere al piano triennale e rinviare poi la trattazione così come la possibile presentazione di altri emendamenti direttamente qui in aula. Grazie Presidente, mi riservo di intervenire successivamente considerato che già vedo la prenotazione di due colleghi Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Genna, prego.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Sì, io ho ascoltato il mio amico Arturo Galfano sulla questione cimitero. Sulla questione cimitero io sono stata

poco presente purtroppo per mie problematiche familiari durante i lavori della commissione lavori pubblici, diciamo che sono stata presente alle ultime due sedute, per cui all'intervento dell'Assessore mi preme invitarlo con carattere d'urgenza fra l'altro, perché è un problema che si trascina da anni e anni, e anche la commissione forse non è a conoscenza di quello che sto dicendo, è che molti loculi del cimitero che per noi, è brutto dirlo ma il cimitero si autogestisce economicamente da solo, ci sono posti che risultano venduti in vivenza ma che in realtà non sono più utilizzabili perché molti soggetti sono già in altri presidi cimiteriali, per cui ci sono dei loculi chiusi vivente, perché erano stati venduti con le vecchie amministrazioni, però un censimento ufficiale se realmente quel soggetto è ancora in essere o non è più in essere non ce l'abbiamo, e questo mi risulta da fonti attendibili, per cui di conseguenza invito con carattere d'urgenza dico, perché è importante, eventualmente avvisando anche la cittadinanza per far sì che vengano fuori coloro i quali sono ancora titolari di questo diciamo appartamento eterno, chiamiamolo così. Quindi Assessore, ti invito con la stessa diligenza che hai messo nel portare avanti alcune tematiche relative al cimitero, ad effettuare questi controlli. Altra cosa importante Assessore, tu mi parli di prospetto, io ti dico che è importante anche l'allocazione di qualche bagno ecologico nella parte iniziale del cimitero vecchio, perché quella parte che è dimenticata dal mondo (voci fuori microfono), sì, quella parte che è dimenticata dal mondo è oggetto ad oggi di presenze continue e flusso che va e viene e nessuno mai ha attenzionato quella parte. Ci sono delle colombaie di bambini neonati che sono in totale abbandono, quindi il prospetto è l'ultimo dei miei pensieri se noi consideriamo che quel luogo è sacro e per noi rappresenta il top di quello che è il nostro patrimonio, non so come dirlo. E quindi la invito con carattere d'urgenza a rivedere quella, a fare un'azione proprio programmata e invito il mio presidente e la commissione a valutare eventualmente di fare un'azione programmata con carattere d'urgenza, quindi adesso, non tra due anni, in riferimento alla secondaria postazione dell'entrata del cimitero vecchio sto parlando, dove sarebbe anche opportuno visto e considerato che più volte la sottoscritta si lamenta, ma mi lamento realmente della negligenza da parte di chi di dovere preposto a controllare l'entrata e l'uscita al cimitero perché spesso, cari colleghi, per chi visita i propri cari spesso mi trovo a vedere macchine posteggiate dentro il cimitero, e non è logico, non è normale. Cioè abbiamo delle macchinette che sono messe a disposizione per i soggetti portatori di handicap e mi ritrovo invece macchine di genere vario, e quindi non parlo di chi deve andare ad allocare una lapide, ma di chiunque si va a fare le passeggiate dentro il cimitero, ed è assurdo: motorini, macchine. Dico non c'è controllo quindi a 'sto punto anche un impianto di videosorveglianza più accurato nelle entrate del cimitero vanno messe. E poi l'altra cosa fondamentale è anche una piccola postazione, sarebbe il caso di realizzarla, nella parte posteriore dove c'è l'entrata del cimitero vecchio. Perché caro presidente della commissione lavori pubblici, perché caro Assessore, perché molto spesso ci sono persone disabili che entrano da quel

versante, e da quel versante macchinetta a disposizione per i soggetti diversamente abili non ce ne sono, quindi devono aspettare la chiamata, devono aspettare che arrivi. Invece sarebbe più opportuno mettere una postazione su quella zona e avere un controllo più diretto di tutto quello che c'è nel circondario del cimitero, che sarebbe una cosa logica, opportuna e oculata perché dentro al cimitero può accedere chiunque e può fare la qualsiasi cosa perché c'è un'entrata e un'uscita incustodita. Poi un altro quesito che vorrei porre, ma dico mi scuso io in prima persona per essere stata assente nei lavori della commissione, è se ci sono state delle vendite di immobili. Spesso noi durante il bilancio votiamo la possibilità di vendere immobili, quindi sono stati venduti immobili, ci sono state vendite? Volevo capire questo. E poi nell'ottica del periodo prossimo turistico estivo, caro presidente della commissione lavori pubblici, io indirizzo sempre a te nel caso in cui pensassimo di fare qualche emendamento importante, potrebbe essere oggetto della nostra valutazione anche il lungomare, ma non ti parlo io soltanto del versante che c'è molto vicino, io ti parlo di tutto il versante, perché non possiamo continuare a dare spettacolo di quello che è il totale abbandono delle nostre coste. Quindi non ci dobbiamo fermare a dove ci sono i big della città ma dobbiamo andare anche oltre ai big della città, perché mi sembra che le cose le facciamo solo perché lì ci abita Tizio, lì ci abita Caio e lì ci abita Sempronio. Io dico che il lungomare è tutto, da quella punta a quella punta, attenzionando principalmente l'ex lido Pakeka che è in fase di demolizione, dovrebbe essere approfondito, non è di pertinenza dell'amministrazione, io lo so, perché è una questione di demanio, ma se succede un morto di chi è la responsabilità? Una lettera di intimazione di provvedere allo sgombero di quella parte va fatta, non da parte del Consigliere ovviamente, ma di chi è preposto a fare quei tipi di controlli, una segnalazione la dovremmo fare. Grazie.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Consigliere Genna, per quanto riguarda il discorso che mi diceva lei di maggiore attenzione alla parte posteriore del cimitero, la definisco posteriore perché l'entrata principale riteniamo quella di via Idria come ha detto poco fa. Allora, in quella parte già l'attenzione c'è stata, c'è un progetto presentato, è in Sovrintendenza perché c'è proprio entrando, nella parte sinistra e nella parte destra dobbiamo fare delle estumulazioni però c'è bisogno il parere della Sovrintendenza e lì andremo a recuperare un paio di centinaia di posti, quindi l'attenzione anche forzata per quella zona c'è. Anche forzata dico perché il fatto che noi purtroppo abbiamo questa crisi di posti. Per quanto riguarda la presenza delle macchine ne abbiamo discusso parecchie volte, e come le ho anticipato l'altro giorno, la settimana scorsa ho fatto una riunione dove erano presenti il vicecomandante, il comandante, il responsabile del cimitero per ovviare a questo inconveniente. Purtroppo le macchine sono delle imprese che vanno a lavorare, che giustamente lei ha ragione perché l'impresa se deve mettere una lapide ci va col carrellino. E invece no, purtroppo... guardi, io sono del parere che

in tutti i cimiteri, almeno da quello che mi consta c'è un'entrata soltanto, è un caso anomalo il cimitero di Marsala dove ci sono tre entrate. Io posso capire ormai quella posteriore perché ci sono delle attività commerciali e non possiamo mettere in mezzo alla strada quelle attività commerciali che si trovano nella parte posteriore. Poi c'è l'ingresso alla parte antica, la parte storica e quindi ci troviamo noi in difficoltà. Lei ha ragione, sarebbe opportuno mettere una postazione dall'altra parte, e mi dispiace dirlo, è la solita scusa, se non abbiamo neanche il personale che ci può permettere di fare la turnazione all'ingresso, se mettiamo qualcuno lì come facciamo? Non ci si riesce. E allora che cosa abbiamo fatto, abbiamo deciso insieme al comandante innanzitutto in questi giorni che interviene proprio con delle pattuglie che giornalmente entrano al cimitero e fanno un controllo multando chi non ha il permesso, e le dico, le anticipo che sono pochi quelli che hanno il permesso. E poi intervenendo su quel cancello da farlo rimanere sempre chiuso, tale da permettere soltanto l'ingresso della persona, facendo anche un gradino che già c'è in modo che non si mettono anche né motori e neanche le biciclette elettriche che io ritengo più pericolose dei motori perché arrivano dietro le spalle senza che uno anche le sente. Quindi l'intervento c'è. Per quanto riguarda invece la vendita degli immobili proprio io ho chiesto, ho avuto certezza da un direttore di ragioneria nonché segretario, nonché... ricopre parecchi ruoli, che per quanto riguarda, abbiamo fatto parecchi bandi ma come vendita c'è ben poco onestamente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Fici a lei la parola.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, grazie Presidente, colleghi, Assessore. Io volevo porre semplicemente due domande per avere dei relativi chiarimenti da parte dell'Assessore. Uno è in merito realmente alle intenzioni che ha l'amministrazione su quello che è un intervento ancora inserito nel piano triennale delle opere pubbliche, ovvero la pista ciclabile della zona sud. Come più volte rappresentato in aula siamo convinti dell'importanza di sfruttare l'opportunità di attingere queste somme, che sono pari a 800.000 euro per realizzare nella zona sud e nella zona balneare una pista ciclopedonale che dia la possibilità a residenti e turisti di spostarsi in sicurezza lungo la strada. Oggi come oggi molte persone passeggiano in quel tratto di strada in uno stato di insicurezza totale visto il transito, il grosso flusso veicolare che si registra in quel tratto di strada, e ritengo oltremodo che poter realizzare questa ciclopedonale al di là del tratto che verrebbe a non esserci tra la zona della Florio sino alla zona del Mediterraneo comunque permetterebbe di mettere e congiungere tutto il litorale balneare dalla zona della Spagnola al centro urbano sino alla zona sud dei lidi, e darebbe per davvero un significato a quella che è oggi l'unica pista ciclabile esistente. A tal riguardo vorrei sapere pure a che punto è il collaudo della

pista ciclabile alla zona Spagnola. Io proprio di recente transitando lungo la Spagnola ho visto ad esempio lo stato in cui si trova il cordolo, cioè è saltato in molti tratti della strada e non oso immaginare come possa essere ripristinato e come si possa arrivare a un collaudo se lo stato del luogo è come appunto appena descritto. Altro chiarimento che volevo da parte dell'Assessore è quello relativo alla spesa preventivata attraverso accensione di mutuo pari a 450.000 euro per l'annualità corrente, ovvero il 2022, per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle sedi viarie, banchine e marciapiedi del centro urbano sud e nord. Chiedo ecco, se già vi è un elenco degli interventi da mettere in atto considerato che il 2022 è già quasi ormai concluso, e dico questo con estrema chiarezza perché non vorrei che una voce così generica possa poi celare interventi già predeterminati dall'amministrazione, ovvero quello che è stato oggetto di discussione l'anno scorso, la riqualificazione di via Scipione l'Africano. Noi per via Scipione l'Africano l'anno scorso ci siamo espressi negativamente non perché non riteniamo opportuno valorizzare certe arterie della città, anche per finalità turistiche, ma perché riteniamo che la priorità, soprattutto se questa viene come dire, coperta da un punto di vista finanziario attraverso l'accensione di mutui, debba essere dato alla riqualificazione e alla manutenzione di tutto quello che è già esistente. Noi sappiamo benissimo che molti marciapiedi della strada si presentano in uno stato assolutamente di degrado, necessitano degli interventi di miglioramento per la viabilità e per il flusso pedonale dei nostri residenti per cui vorremmo capire se questa voce permette già all'amministrazione di individuare ed elencare una serie di interventi o se realmente poi magari questo intervento generico celi già degli altri interventi assunti dall'amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Non vorrei mancare di rispetto a nessuno dei presenti ma chiedo a lei Presidente, considerato che oggi iniziamo a trattare tutti insieme il piano triennale delle opere pubbliche '22-'24, uno degli atti più importanti, chiedo a lei Presidente dov'è l'intera amministrazione perché all'interno del piano triennale, Assessore Galfano, non ci sono soltanto interventi che riguardano le sue deleghe, e lo dimostra il fatto che in aula oggi sono presenti i due dirigenti dei settori ufficio tecnico e servizi pubblici locali. Questa è la dimostrazione che l'intera amministrazione comunale, a differenza soltanto dell'Assessore Galfano qui presente sta dando poca importanza al ruolo che quest'aula ha in fase di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche. Anch'io avrei avuto il piacere di poter condividere con alcuni Assessori alcune delle linee programmatiche per poter meglio capire come intervenire sia nella prima annualità che nella seconda e nella

terza. È pure vero che purtroppo qui a Marsala si programma a 365 giorni, non vi è realmente una programmazione triennale, di programmazione triennale questo atto ha solo il nome, tutto il resto non esiste. E pur non rispettando inizialmente gli appunti che avevo preso mi riaggancio all'intervento del Consigliere Fici. Il Consigliere faceva notare che sono diversi i marciapiedi nonché le strade che hanno la necessità di subire degli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. Considerato che all'interno del piano triennale, nelle tre annualità vi sono in tutti e tre gli anni delle voci di manutenzione ordinaria e straordinaria, di marciapiedi, banchine e sedi viarie, questo Consiglio potrebbe meglio valutare la programmazione dell'amministrazione se avesse contezza di quali strade si vogliono riparare e sistemare quest'anno, quali l'anno prossimo e quali durante la terza annualità. L'anno prossimo Assessore sarebbe semplicemente un portare alla prima annualità quello che quest'anno tutti insieme concordiamo quale seconda annualità, e soltanto con un sistema del genere possiamo programmare la vita di questa città. In caso contrario ogni anno ci ritroviamo a discutere in quest'aula e a contare i numeri di ogni singolo Consigliere, di ogni singolo Assessore, i numeri del Presidente del Consiglio e i numeri del Sindaco. È solo questo, è una conta, chi vale di più avrà l'emendamento, chi non vale l'emendamento non passerà, chi vale ancor di più avrà l'intervento senza nemmeno avere bisogno di presentare l'emendamento. Questo è quello che significa essere parte della maggioranza dell'amministrazione Grillo. Manca una visione dicevamo, ma manca anche la chiarezza negli studi di fattibilità che sono stati presentati e approvati dalla giunta. La commissione, la terza commissione consiliare che ho l'onore di presiedere ha analizzato gli studi di fattibilità della prima annualità afferenti al settore dell'ingegnere Mezzapelle e dell'ingegnere Frangiamore, entrambi sono stati ascoltati in commissione e hanno accettato il nostro invito, la nostra richiesta inviandoci, trasmettendo tutti gli studi di fattibilità. Ci sono degli studi di fattibilità Assessore, io non so se tutti gli Assessori in giunta prima di approvare la proposta leggono attentamente i vari studi; ci sono degli studi, con tutto il rispetto per i progettisti che sicuramente non erano né l'ingegnere Mezzapelle e né l'ingegnere Frangiamore, fanno più che ridere. Progetti di 250.000 euro che hanno una sola pagina di progetto, quattro righe per impegnare questo Consiglio Comunale a stanziare 250.000 euro senza sapere a cosa serviranno. Si legge che Marsala ha circa 45 istituti scolastici, circa. Non si sa quali hanno bisogno di avere degli interventi di manutenzione ordinaria, quali di manutenzione straordinaria, quali sono i plessi che hanno una priorità di intervento e quali no. Non viene nemmeno seguito quest'anno quello che era l'indirizzo della commissione tutta e di parte del Consiglio. Già la commissione lavori pubblici per il secondo anno consecutivo fa notare all'amministrazione, e quest'anno abbiamo avuto la possibilità di trasmetterlo, seppur per le vie brevi e telefonicamente al dirigente del settore, quello che è l'indirizzo di tutti i membri della commissione. Provo a spiegarmi meglio: ci sono degli interventi Assessore, previsti nella prima annualità,

riguardanti per esempio la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi comunali, e riportano a detta dei funzionari e dei dirigenti delle somme non bastevoli per risistemare tutti gli impianti. La commissione ha di conseguenza chiesto che si intervenisse puntualmente su un solo impianto o su due impianti e aspettare l'anno dopo per intervenire su un altro impianto e su altri due, prendendoci sicuramente con una scelta anche forse impopolare diverse critiche, ma lasciando alla città nel giro di pochi anni diversi impianti sportivi totalmente funzionanti. Quello che oggi invece si verifica è il susseguirsi di piccoli interventi in tutti gli impianti sportivi, non avendone ad oggi però nessuno in uno stato così decoroso da poter ospitare gare nazionali, atleti di fama nazionale e internazionale o altri eventi Presidente, come possibili concerti, manifestazioni e seminari di interesse nazionale, perché ogni anno si continua a fare piccoli interventi ovunque, non so con quale scopo ma sicuramente questo è quello che la commissione ha ritenuto di sottolineare non ritenendo che questo possa definirsi programmazione. Questo è accomodare, tirare avanti di giro in giro. Una cosa che chiedo a lei Presidente, e per lei, per bocca sua al dirigente o a qualche membro dell'amministrazione, capire un po' come funziona con gli interventi previsti nel piano triennale aventi quale fonte di finanziamento la vendita dei beni patrimoniali. L'anno scorso nel piano triennale che questo Consiglio ha votato e ha approvato vi era l'intervento su Cutusio, la rotonda di Cutusio inserita al punto 2 del piano triennale, incrocio che ha purtroppo visto la morte di due concittadini, se non ricordo male. Vendita patrimoniale quale fonte di finanziamento, importo necessario se non ricordo male 200.000 euro. L'anno scorso sono stati venduti beni per un valore superiore a 200.000 euro ma sono stati impegnati per altro. Io ad oggi chiedo a lei Presidente se è una cosa fattibile o se dato che era il primo intervento in ordine nel piano triennale avente la vendita dei beni patrimoniali quale fonte, se doveva essere questo o no. Perché se doveva essere questo chiederò per iscritto insieme al Consigliere Orlando un parere al Segretario Generale per sapere se ci sono delle responsabilità oggettive da parte di alcuni funzionari. Per quanto riguarda il suo intervento Assessore, mi sembra doveroso sottolineare un breve aspetto: lei parlava dell'aggregante nelle strade di Birgi. Ora io non sono un tecnico e qui in quest'aula oltre ai dirigenti che ne sono diversi che siedono in quest'aula, quindi non voglio dimostrare di saperne di più perché ne so davvero poco di quello che riguarda la materia specifica, ma sono sicuro che quello messo a Birgi non è aggregante. In tutti gli articoli di giornale questa amministrazione si vanta di avere sistemato diverse strade con l'aggregante: quello non è aggregante, anzi se domani il sottoscritto dovesse chiamare l'ARPA non so come va a finire perché quella contrada nella zona limitrofa alle strade sistemate da questa amministrazione non è vivibile. Non è vivibile perché le polveri presenti nell'aria sono in una quantità assurda, e vi sono sicuramente delle conseguenze anche per chi le respira e per chi lì ci abita, perché ci sono delle case. Quindi spero che se non dovesse essere approvato nessun emendamento o progetto già presente in questo piano triennale e nei precedenti, spero che magari

l'anno prossimo possiate, con appena qualche somma in più utilizzare del vero aggregante e non probabilmente rifiuto di cava. E l'aggregante utilizzato nelle nostre zone è risaputo, è rossiccio, è proveniente dalla pietra di cava, dalla montagna qui vicino, questo è polvere bianca, quindi a mio parere non è aggregante ma sono disposto ad ascoltare sicuramente gli esperti. Collega Fici, lei faceva riferimento a un intervento di 450.000 euro, e ce ne sono diversi che con la stessa approssimazione non chiariscono quali saranno gli interventi a essere effettuati. Io già mi sono espresso in commissione, lo faccio qui perché mi sembra doveroso informare della mia idea e dell'idea del Consigliere Orlando l'intera aula, noi siamo pronti a presentare tutti gli emendamenti che saranno necessari per togliere le intere somme da questi interventi, salvo che l'amministrazione e gli uffici non presentino delle relazioni o degli emendamenti tecnici per chiarire quali saranno in maniera dettagliata e precisa gli interventi. Non siamo disposti a votare un intervento di 450.000 euro per la manutenzione delle banchine, dei marciapiedi e delle strade salvo poi ritrovarci tra qualche mese con un progetto che ad oggi non possiamo conoscere nei dettagli. Accolgo con piacere gli inviti fatti dalla Consigliera Genna e sicuramente ne possiamo già, possiamo sicuramente già approfondirli alla prima seduta utile di commissione, ovvero mercoledì, mi riservo Presidente di presentare insieme al Consigliere Orlando, oggi assente per motivi di salute, alcuni emendamenti subito dopo la trattazione di carattere generale. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie collega Di Pietra. Ha chiesto la parola l'Assessore Galfano per chiarire alcuni punti dell'intervento del collega. Prego Assessore.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente. Io rimetto un po' le vostre domande, abbiamo qui la fortuna di avere i dirigenti che si occupano di tutta la parte gestionale, e un po' le vostre domande si rifacevano appunto a un atto più che di ordine politico, di un atto gestionale. Però vorrei dire soltanto una cosa Consigliere Di Pietra: lei magari ha accennato, dice domani ci sarà qualche Consigliere che avrà la fortuna, insomma io ritengo per quanto mi riguarda, nel mio settore di avere lavorato sempre nell'interesse della città e valutando insieme ai dirigenti la necessità di intervenire, e lei mi è testimone, quando lei stesso mi ha suggerito giustamente di intervenire nella zona di Birgi per quella necessità che ci siamo subito messi a disposizione. Poi sul fatto tecnico che lei non ritiene che sia un aggregante, né lei né io, poi ci saranno qui i tecnici che potranno dire se va bene, se non va bene e per quanto è stato pagato pure quell'intervento. Come lei diceva giustamente io sono qua. Per quanto riguarda gli altri due Assessori, che mi avevano assicurato che stamattina erano (voci fuori microfono). L'Assessore D'Alessandro che mi aveva assicurato (voci fuori microfono). Sì, sì,

infatti le stavo dicendo che stamattina mi avevano assicurato che erano qui sia l'Assessore Alagna, sia l'Assessore D'Alessandro. L'Assessore D'Alessandro veniva da Paceco perché doveva ritornare da lì, magari non lo so, un inconveniente può succedere, io non lo so, ripeto, ma mi avevano assicurato che sarebbero stati qui al mio fianco, ma può succedere che magari uno, un imprevisto (voci fuori microfono). Io la ringrazio, però questo posso fare. Ora invito gentilmente sia l'ingegnere Mezzapelle, sia Frangiamore, sia la posizione organizzativa un po' a rispondere alle domande poste dall'amico Nicola Fici per cui abbiamo parlato anche stamattina di questo, però ritengo opportuno che siano proprio i tecnici a rispondere alle vostre domande, che sicuramente ne sanno più di me.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Assessore Galfano. Allora ingegnere, se possiamo attendere un attimo, completiamo gli interventi con quello del collega Mario Rodriguez così poi consentiamo agli ingegneri di poter rispondere complessivamente. Prego collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente. Intanto gradirei delle risposte da parte dell'ingegnere Frangiamore per le mie due domande che ho fatto in premessa prima di cominciare a trattare il piano triennale. No, la mia domanda è siccome l'Assessore Galfano ha parlato di bando per quanto riguarda il cimitero di Cutusio, poi è intervenuta la collega Genna che condivido e anzi potrei anche aumentare la dose per quanto riguarda il cimitero, dico però noi ci stiamo dimenticando una cosa. Ne abbiamo parlato diverse volte in commissione servizi sociali quando era presieduta dal presidente Flavio Coppola, lei ingegnere Mezzapelle era stato pure invitato assieme a Matilde Adamo, a Salvatore Marino direttore del cimitero e ne abbiamo discusso, anche il Sindaco è stato presente, e ne abbiamo discusso ampiamente, però non si è arrivato, non si è sortito a una soluzione. Ora credo io che il problema principale per Marsala adesso è i posti che mancano, e come possiamo risolverlo? Non credo che sia imminente, o lo prendiamo noi o lo diamo in bando di gara, risolvere il problema del cimitero di Cutusio. Dobbiamo risolvere prima quello di Marsala perché ci sono almeno mille posti che possono essere tolti perché basta che il Sindaco, l'amministrazione fa una delibera di giunta con l'articolo 52 se non ricordo male del contratto cimiteriale si può ovviare ai 90 anni, passare ai 60 anni, quindi si libererebbero almeno mille posti (voci fuori microfono). Non è così? No, l'articolo 52 questo dice (voci sovrapposte). Ci avete provato? Allora rispondete dopo, vediamo un poco di... e anche chiedendo ai figli, ai nipoti di queste persone di potere giustamente non, magari metterli in un ossario (voci fuori microfono). A spese nostre, sì. Ma caro Assessore, qua per certezza ci sono ancora, forse si arriverà a metà dell'anno prossimo, nemmeno siamo sicuri che ci si arriva, e poi parlare del cimitero di Cutusio perché io l'ho detto anche in commissione servizi sociali in presenza del Sindaco che l'unica fonte

certa del Comune di Marsala è il cimitero perché l'acqua molte persone non la pagano, la spazzatura non la pagano, l'IMU non la pagano ma il cimitero c'è poco da fare, morendo un parente bisogna pagarlo, e quindi un'entrata certa, sicura. Dice ma il Comune non ha i soldi per investire nel cimitero di Cutusio: mi sembra pure che c'è molta gente che ha presentato domanda per fare cappelle. Ovviamente qua nel cimitero vecchio non ci sono spazi per poter dare questi terreni, se noi faremo un bando per quanto riguarda il cimitero di Cutusio e magari ci sono 200 famiglie che vogliono fare una cappella, a 20.000 euro ogni pezzo di terreno non sono 4 milioni di euro che già si potrebbe cominciare a lavorare e tenerlo noi invece di darlo in affidamento a qualche società, a qualche progetto di finanza o quant'altro, e magari loro lieviterebbero i prezzi, perché ovviamente si sa, quando è un privato che fa commercio diciamo che deve avere un guadagno per forza, e quindi lieviteranno i prezzi. Quando invece noi abbiamo questa struttura che potremmo veramente, considerato anche il Comune di Misiliscemi, Rilievo, Guarrato e quant'altro, diciamo che potremmo fare tesoro di questo terreno. Gradirei delle risposte sia dall'ingegnere Frangiamore per quanto detto in premessa e sia che cosa ne pensa lei Assessore. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Prego Consigliera Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Oltre ai loculi, caro collega Mario Rodriguez, invito l'Assessore a fare un censimento, se non è già al corrente, di quante cappelle risultano ad oggi scadute che dovrebbero essere riqualificate e ridate a bando, perché non dobbiamo dimenticare, da mia conoscenza personale, approfondita sul cimitero, a me risultano che 3-4 cappelle non hanno più motivo di essere ancora utilizzate da fruitori che in questo momento... per cui come si tratta e come si sta valutando la possibilità dell'estumulazione delle semplici colombaie di comuni esseri mortali come siamo noi ci sono anche chi ha a suo tempo acquistato quelle aree e ha realizzato le cappelle che potrebbero essere di nuovo messe a bando e rivalutate e quindi rifinanziare un pochettino anche il budget economico del cimitero stesso. Quindi anche all'Assessore do questo invito perché proprio con me l'Assessore qualche anno fa fece un giro e io gli spiegai che c'erano delle cappelle che purtroppo però, debbo dire la verità, sono oggetto della Sovrintendenza perché sono cappelle vecchie, si parla di storia. Perché dobbiamo capire che il cimitero è un riciclo, non è che dovremmo riciclare i loculi, non dovremmo. È un luogo sacro, ma purtroppo le esigenze sono queste e c'è poco da dire. C'è pure un'altra cosa, caro collega, che se io che ho comprato 60 anni fa il loculo lo voglio ricomprare sono nella facoltà di ricomprarlo, quindi a me come erede va notificata una raccomandata, una richiesta se io voglio rinnovare il contratto. Quindi questo è pure da fare, caro Assessore. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Consigliera Genna. Io a proposito anche del cimitero di Cutusio come ricordava il collega Mario Rodriguez, ricordo che vi era stata la notizia di una delibera di giunta in cui si invitavano gli uffici a valutare la possibilità di predisporre un progetto di finanza, quindi coinvolgendo i privati per la riapertura, per la sistemazione di apertura del cimitero. A tal proposito sarebbe opportuno anche chiarire se si è fatto qualcosa a tale riguardo. L'Assessore voleva aggiungere qualcosa, poi passiamo la parola all'ingegnere Frangiamore che si era prenotato prima. Prego Assessore.

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente. Per quanto riguarda quello che diceva la Consigliere Genna: Consigliera come dicevo la settimana scorsa abbiamo fatto una riunione e si è dato un incarico al nuovo dirigente, che è il dottore Quartararo, appunto di approfondire quegli argomenti guarda caso, non ci eravamo messi d'accordo, quegli argomenti che diceva lei, perché dobbiamo approfondirli, come dobbiamo approfondire pure quel discorso che suggeriva il Consigliere Rodriguez, perché come diceva lei il fatto dei 60 anni non so, si deve approfondire e si deve fare perché sono, noi abbiamo venduto per 90 anni e quindi addirittura noi si progettava di fare appunto, di procedere all'estumulazione, mettere questi defunti di 60 anni nell'ossario a nostre spese, fare delle cellette e quindi avere la possibilità di avere questi loculi di nuovo a disposizione. Purtroppo non è così semplice, ci stiamo studiando, perché sappiamo benissimo della necessità come diceva lei e come io mi sono permesso di fare quella battuta poco fa, non abbiamo più posto nel giro di un anno. Il cimitero di Cutusio, sarebbe bello andarli a fare al cimitero lì subito ma non so se lei ha visto le condizioni che io ho trovato, ho fatto pure un filmato. In quel Cutusio non esiste più nulla, nulla, si sono presi perfino le grate, le grate. Esiste soltanto una struttura, il muro, il ferro è stato portato via (voci fuori microfono). il cimitero di Cutusio come ho detto poco fa Presidente Milazzo, Presidente protempore, abbiamo fatto questo progetto su mia iniziativa e ci sta lavorando diciamo la dottoressa Matilde Adamo che già aveva iniziato il discorso, è andata in pensione e lo sta definendo per poi passarlo all'ingegnere Mezzapelle perché c'è necessità di alcuni dati e poi l'ingegnere Mezzapelle dovrà dare un incarico a un esterno perché onestamente si tratta di un grossissimo progetto dove noi non abbiamo le competenze, mi corregga se sbaglio, ingegnere. Quindi l'iniziativa c'è ma i tempi ci vogliono. (voci fuori microfono) I tempi non posso dirlo onestamente, non mi sento di dirlo, forse se l'ingegnere si vuole fare avanti (parola incomprensibile) ma mi sembra un po' prematuro dire. Comunque ora vediamo le risposte che dicevamo poco fa tecniche da parte di Frangiamore e dell'ingegnere e poi vediamo se ci sono altre cose.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Assessore. Chi vuole intervenire dei dirigenti? Ingegnere Frangiamore, prego.

INGEGNERE FRANGIAMORE GIUSEPPE

Buonasera a tutti quanti i presenti. Io ho preso qualche appunto segnandomi le richieste avanzate dai vari Consiglieri e in ordine cronologico inizio dal Consigliere Rodriquez che chiedeva informazioni aggiornate per quanto riguarda la fognatura lidi. Allora la fognatura, l'intervento è stato concluso recentemente, mancava soltanto l'allaccio finale alla stazione di sollevamento in contrada Casabianca che è stata realizzata, l'allacciamento è stato realizzato nelle settimane scorse, nel mese di giugno più o meno, mese di giugno e parzialmente mese di luglio, per cui è stato completato, manca soltanto la posa in opera di una pompa di sollevamento i cui lavori di predisposizione sono stati realizzati quindi bisognava mettere soltanto questa pompa, sempre in prossimità della stazione di sollevamento con l'impianto elettrico di alimentazione, doveva essere fatto credo nella scorsa settimana però non ho notizie aggiornate su questo. Comunque in ogni caso l'intervento nella sua interezza è stato concluso. Da premettere che l'intervento non è a gestione comunale. Come sappiamo ormai credo tutti quanti, noi sì ma credo, voglio dire è un'informazione che è ormai di dominio abbastanza diffuso, questo intervento è un intervento che ha seguito il commissario, quindi non sono lavori la cui gestione è sotto il controllo di noi insomma tecnici comunali, ma in ogni caso ci siamo fatti portavoce delle istanze, sappiamo della notevole richiesta da parte di chi abita nella zona in corrispondenza dei lidi sud per cui oltre comunque alla necessità certamente di dotare tutta quella zona di impianto fognario, di raccolta delle acque nere. Quindi abbiamo seguito comunque passo passo tutti gli interventi sollecitandoli di continui e adesso siamo nella fase in cui il direttore dei lavori, che è esterno, deve concludere con la contabilizzazione degli ultimi lavori realizzati e secondo quanto prevede la normativa sui lavori pubblici in ordine alla contabilizzazione dei lavori deve chiuderli con l'approntamento della documentazione finale, quindi dello stato finale, della relazione sullo stato finale con allegati tutti i verbali e tutto quello che si è realizzato durante l'appalto. Questi devono essere ancora predisposti, consegnati e trasmessi al collaudatore. Il collaudatore è un ingegnere, l'ingegnere Giacalone interno all'amministrazione, è già stato nominato, e chiaramente per poter procedere al collaudo delle opere deve ricevere tutta la documentazione finale. (voci fuori microfono) Allora, allo stato attuale no perché ancora di quei lavori, seppur terminati, a parte quella pompa a cui accennavo prima, quindi all'installazione della pompa a cui accennavo prima, a parte questo dico i lavori sono terminati ma devono essere conclusi in ordine alla contabilità finale, quindi deve essere approntato lo stato finale, deve essere fatta la relazione sullo stato finale e questa trasmessa

all'amministrazione, al RUP e soprattutto poi il tutto deve essere trasmesso al collaudatore già nominato, il quale poi deve procedere con il collaudo delle opere. Per cui la fase attuale è questa, quindi con l'approntamento della documentazione finale da parte della direzione lavori che è esterna. Questo per quanto riguarda la fognatura lidi. Quindi abbiamo sollecitato comunque perché ne abbiamo parlato con l'architetto Stefano Pipitone che segue i lavori, per questi nella qualità di RUP, so che ha fatto un sollecito, l'ultimo la scorsa settimana nei confronti della direzione lavori per poter quanto prima redigere e consegnare questa documentazione finale. Quindi come dire, siamo lì in attesa di ricevere la documentazione e allo stesso tempo a sollecitare affinché la stessa venga prodotta e trasmessa in tempi rapidi. Dopodiché l'altra richiesta da parte del Consigliere Rodriguez era in merito ai lavori di illuminazione a LED che sono in corso di esecuzione. Allora, per quanto riguarda i lavori è chiaro che nel momento in cui vengono messe in opera le lampade a LED qualche lampada potrebbe malfunzionare o non funzionare affatto. Certamente come dire, l'errore o il difetto statisticamente con il montaggio di migliaia di corpi illuminanti ci può stare, ma è chiaro che quello che non ci può stare è il fatto che nel momento in cui il direttore dei lavori, il tecnico a supporto del direttore dei lavori e insomma tutti quanti nel momento in cui andremo sia in itinere e certamente entro la fine dei lavori si vanno a rilevare dei malfunzionamenti oppure dei corpi che non funzionano affatto, questi dovranno essere riparati, devono essere certamente sostituiti e alla fine del lavoro comunque tutto deve essere perfettamente funzionante, questo è certo. È chiaro che al di là del difetto che può essere di una singola o di più lampade c'è anche da valutare il fatto che ci potrebbe essere anche qualche problema a livello di alimentazione di linee che parte dal quadro di alimentazione. I quadri adesso io non so di preciso se gli interventi sui quadri sono iniziati, ancora no (voci fuori microfono). No, ancora non è completato. Per quanto riguarda il primo appalto credo che sia completato per quanto riguarda i corpi illuminanti, ma l'appalto si compone anche nella sostituzione dei quadri elettrici di alimentazione delle singole linee (voci fuori microfono). Su quello dico deve essere, ancora devono iniziare e molti problemi, alcuni dei problemi segnalati si risolveranno nel momento in cui saranno certamente rifatti i quadri di alimentazione, perché alcuni problemi derivano da lì. Ripeto, poi altri corpi illuminanti per cui si rileva che non funzionano o siano difettosi, quelli devono essere necessariamente sostituiti, assolutamente sì. Comunque l'appalto è ancora in corso. Dopodiché, scorrendo il Consigliere Fici chiedeva notizie per quanto riguarda la pista ciclabile nord mi pare, no? Allora, per quanto riguarda la pista nord siamo in attesa, ormai da lunghe attese anche lì, l'ufficio qui c'è il geometra Parrinello che so certamente che quasi ogni settimana sollecita e chiede informazioni al dipartimento regionale laddove l'anno scorso, credo nel mese di giugno è stata trasmessa la perizia di variante per concludere gli ultimi interventi minimali insomma, non sono sostanziali, ma che ancora oggi nonostante i solleciti quasi settimanali del geometra Parrinello, ancora oggi

il dipartimento non ha riscontrato, non ha dato riscontro all'approvazione di perizia di variante che è stata richiesta, per cui se non viene approvata la perizia di variante non si possono chiudere quegli ultimi lavori, piccoli interventi che ancora sono da fare e pertanto non si può procedere col collaudo. Purtroppo l'intoppo ormai da un anno è presso il dipartimento regionale. Noi facciamo il possibile con continui solleciti però dico più di quello credo che non possiamo fare, non possiamo certamente sostituirci a loro. Per quanto riguarda la pista ciclabile sud credo che non dica nulla di nuovo nel momento in cui vi comunico il fatto che l'amministrazione sulla pista ciclabile sud ha qualche perplessità nella realizzazione, tra l'altro credo che in quest'aula è stato più volte comunicato il fatto che su questa pista ci siano insomma delle problematiche legate in parte al fatto che la Provincia non dà l'autorizzazione alla realizzazione per quota parte della pista ciclabile perché una parte credo stimabile al 50 per cento ricade sull'infrastruttura provinciale, quindi la Provincia non dà parere, anzi non dà l'autorizzazione a realizzarla poiché ha condizionato la stessa a tutta una serie di richieste che insomma è difficile in questa fase poter ottemperare. Dall'altro canto vi sono delle perplessità per quanto riguarda il ramo di pista ciclabile che si estende nella zona comunale per cui si è ritenuto in questa fase di sospendere la procedura di realizzazione di questa pista in corrispondenza dei lidi sud, ma questo è stato anche detto credo anche dal Sindaco in quest'aula. Per quanto riguarda il Consigliere Di Pietra, il materiale che è stato posto lì in opera in quell'arteria stradale non saprei, è stata condotta dai tecnici comunali, dal direttore dei lavori. So per certo che lì non era previsto comunque, nel progetto per quanto riguarda gli interventi previsti nella manutenzione delle strade comunali, su quella strada non era previsto, però andando incontro alle esigenze manifestate da chi insomma credo abiti in zona o chi fa attività in quella zona, l'amministrazione ha messo a disposizione per, in questa prima fase, dare una sistemata preliminare cercando di non incidere troppo con la spesa perché chiaramente in funzione di quello che si vuole fare chiaramente la spesa potrebbe essere accettabile rispetto al budget che si ha a disposizione o potrebbe essere consistente. Inoltre anche ci sono dei vincoli della Sovrintendenza per cui credo che in quella fase il tecnico, in accordo con l'amministrazione abbia deciso di mettere in opera materiale che comunque sia arido, che non sia, comunque che non contenga materiale soggetto alla possibilità di cedimenti o di frane, che sia consistente, che abbia una certa consistenza. Credo di avere capito che trattasi di materiale che viene utilizzato, non è aggregante certamente se fa polvere in maniera considerevole, concordo che possibilmente non è aggregante, non siano stati messi materiali che fanno sì che il materiale si aggregi, che costa di più però, nel caso in cui si decida di fare un'infrastruttura, una terra battuta con aggregante ha il suo costo non indifferente. Quindi in questa prima fase credo che si sia deciso di mettere un materiale arido per andare a stabilizzare il fondo e per renderlo percorribile, però dico ciò non toglie che si potrebbe come dire migliorare e proseguire nel cercare di pavimentarla in

maniera più definitiva e più decorosa, in modo tale che non dia luogo all'emanazione di polveri. Ma questo dico è un discorso che potrebbe essere deciso, e di metterlo in programmazione per il prossimo anno, però per adesso certamente rispetto a prima credo che si sia migliorato da un punto di vista di percorribilità. Per quanto riguarda l'intervento inserito al numero 5 a cui faceva riferimento il Consigliere Di Pietra, manutenzione straordinaria di strade per un importo complessivo di 450.000 euro e che comprende la manutenzione di strade, di banchine e di marciapiedi sia nella zona sud, nella zona centro e nella zona nord di tutto il territorio di Marsala, c'è da dire che ovviamente le somme messe nel piano triennale sono come dire, estremamente contenute rispetto alla reale necessità di intervento in tutte le strade del territorio comunale, quello è sicuro. Si parla di una previsione che più o meno viene fatta ogni anno di 400, 450, 500, 600 mila euro per intervenire nei casi in cui si è manifestata un'estrema necessità di intervento, ma chiaramente i fondi teoricamente necessari sarebbero di svariati milioni di euro, non sono queste le cifre necessarie, però è chiaro che dobbiamo come dire, tutti quanti contenerci con quello che il bilancio ci permette di poter dedicare alla viabilità, ma in realtà in fondi necessari sarebbero di gran lunga superiori a questi messi nel programma triennale. Mi sono andato a vedere nel frattempo il progetto di fattibilità tecnico-economica relativa a questo intervento e per la verità ho visto che il progettista ha indicato sia nella zona sud, centro e nord, per grandi linee le strade laddove si interviene, quindi vengono indicate. Quindi chiaramente poi nelle successive fasi di approfondimento progettuale, quindi il progetto definitivo ed esecutivo saranno ovviamente meglio dettagliate, nel progetto di fattibilità sono state indicate ma lì potrebbero subire delle variazioni nelle successive fasi di approfondimento progettuale, perché è chiaro che poi bisogna fare i conti con la realtà che nel momento in cui si andrà a fare la progettazione esecutiva si troverà sul posto perché possibilmente la progettazione è stata fatta, ormai quella preliminare credo 8-9 mesi fa, nel frattempo per le vicissitudini legate al bilancio e all'approvazione procedurale ci siamo ricondotti già a otto mesi di distanza e ancora credo che ci vorrà un po' di tempo prima che si arrivi all'approvazione del programma e all'approvazione del bilancio e avere quindi la disponibilità delle somme per poter intanto avviare la progettazione esecutiva per poi l'affidamento dei lavori, per cui rispetto alla data di rilevamento delle varie infrastrutture stradali di fatto passa un anno e più, quindi possibilmente nella fase di redazione della progettazione esecutiva probabilmente ci sarà anche qualche piccola variante in merito all'individuazione delle infrastrutture su cui intervenire. Tra l'altro giustamente mi faceva ricordare il geometra Parrinello che rispetto a un anno fa sono cambiate molte cose. Nel corso del 2022 si è assistito in particolare a un aumento vertiginoso dei prezzi dei materiali da costruzione stimabile mediamente intorno al 20-30 per cento, del che infatti il Governo ha emanato da ultimo il decreto aiuti, il decreto legge 50 che ha previsto l'emanazione da parte di tutte le Regioni di un prezzario regionale infrannuale. Io credo che non sia successa

mai una cosa del genere, almeno che ricordi io, che è stato emanato dalla Regione Siciliana nel mese di luglio, che ha visto aumentare i prezzi ripeto da un minimo di 20 anche al 50 per cento in funzione del materiale che ha subito (voci fuori microfono). Quindi dico di conseguenza la stima che è stata fatta nel progetto di fattibilità tecnico-economica deve scontare, qualora la somma complessiva rimanga invariata, è chiaro che con l'aumento dei prezzi che c'è stato in fase di progettazione esecutiva inevitabilmente le individuazioni delle strade saranno diminuite perché ovviamente crescerà il prezzo unitario per intervento nella singola infrastruttura. Quindi di conseguenza dico queste somme che già erano minime, ma dettate più da necessità di bilancio che non dalla necessità degli effettivi interventi infrastrutturali, già risultano essere ancora più povere rispetto alle necessità delle infrastrutture comunali.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie ingegnere Frangiamore, se vuole aggiungere qualcosa l'ingegnere Mezzapelle ne ha facoltà.

INGEGNERE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO

Grazie Presidente, buonasera nuovamente a tutti. Io ho segnati quelli che sono (voci fuori microfono). Consigliere lei ha ragione, se c'era l'interesse a fare la discussione rimanevano in aula, noi abbiamo anche tempi per (voci fuori microfono), va bene così quindi.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Consentiamo all'ingegnere di dire, fare (voci sovrapposte) osservazioni e poi chiudiamo.

INGEGNERE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO

(voci fuori microfono) Ha ragione Consigliere, ma io sarò breve. Mi premeva, come dicevo ho segnato quelle che sono le osservazioni e risponderò sinteticamente, ma sono a disposizione dei Consiglieri che hanno fatto richiesta di chiarimenti. Io volevo fare però una premessa brevissima dicendo che il programma triennale che approva questa amministrazione è un programma triennale importante di 290 milioni. Come sapete io provengo dal Comune di Pavia, sono stato dirigente per anni al Comune di Pavia e il Comune di Pavia, capoluogo di provincia lombardo, quindi con un'economia importante, ha un programma triennale con un impatto in bilancio di circa la metà rispetto a quello del Comune di Marsala, quindi questo per dire (voci fuori microfono). No, no, come programma triennale, 150 milioni invece che (voci fuori microfono). No, ma al di là dei beni patrimoniali noi abbiamo ad esempio, solamente per quanto riguarda il primo anno come finanziamenti legati ad Agenda Urbana, Regione e Stato oltre 26 milioni di euro. Come compensazione ambientale, quello che diceva l'Assessore, che sono quei contributi che vengono dati

per gli impianti fotovoltaici piuttosto che gli impianti eolici che vengono convenzionati sul territorio, ci vengono dati, l'ultimo impianto che è stato convenzionato ci ha portato 2.500.000 di euro e in questo bilancio solamente nel primo anno sono stati messi 1.410.000 euro. Ricorderà certamente il Consigliere Di Pietra che il primo programma triennale che noi abbiamo approvato, che ci siamo ritrovati tutti perché era stato adottato dal Consiglio Comunale precedente non aveva neanche gli studi di fattibilità. Con proposta del sottoscritto sono stati fatti gli studi di fattibilità proprio perché il Consiglio Comunale, la giunta deve essere conscia di quello che va ad approvare ma non solo, devono essere congruenti i prezzi che sono individuati all'interno del programma triennale rispetto all'operazione che si vuole andare a fare. Sarò molto breve: per quanto riguarda gli interventi delle scuole posso confermare al Consigliere Di Pietra che sono stati emessi 150.000 per le opere edili e 200.000 euro per gli impianti, tra l'altro individuati con mutuo, questa è una cosa che mi desta una particolare preoccupazione perché naturalmente con mutuo bisognerà avere, e qui ce lo dice il dirigente di ragioneria, bisognerà avere il consuntivo approvato e quindi i soldi potranno essere messi a gara avanti quest'anno, quindi con delle problematiche che ci possono essere all'interno del periodo transitorio fino a quando noi non abbiamo a disposizione le somme stesse. E siccome stiamo parlando di un'infinità, non di un'infinità ma di una numerosa quantità di scuole e di asili per le quali noi dobbiamo fare le manutenzioni. Già questi soldi per quanto riguarda le scuole sono veramente minimali e ci permettono di fare gli interventi relativi a tutte le lettere che vengono scritte dai direttori delle scuole, degli istituti scolastici per fare della manutenzione straordinaria, delle quali certamente possiamo dare ai Consiglieri, al Consigliere Di Pietra, alla commissione e a tutto il Consiglio resoconto di questo. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, ad esempio un intervento che ho approvato settimana scorsa per la piscina comunale quota circa 25.000 euro. Per la piscina comunale 25.000 euro semplicemente per rimettere in efficienza gli impianti elettrici, senza il gruppo elettrogeno. Tenete conto che come impianti sportivi se noi abbiamo 200.000 euro con la possibilità di un intervento a fine del 2022, anche questi sono dei soldi molto critici. Per mettere ad esempio in funzione in maniera definitiva la piscina secondo quelli che sono i crismi di legge noi il progetto lo abbiamo fatto, lo studio di fattibilità, ci vogliono 475.000 euro, quindi delle cifre importanti, molto superiori rispetto agli stanziamenti attuali. Do un'informazione sempre al Consigliere, che per quanto riguarda lo stadio municipale il 6 di settembre ci sarà la commissione di vigilanza comunale che speriamo possa ridare, perché abbiamo fatto tutte le operazioni necessarie per la sua riapertura, possa dare nuovamente l'apertura con una capienza però ridotta sotto i 5.000 cittadini. Per quanto riguarda le ultime cose, Agenda Urbana come ha detto l'Assessore noi abbiamo una serie di interventi finanziati dalla comunità europea che devono essere rendicontati dalla regione entro il 31 dicembre del 2023. Questo che cosa significa, che entro ottobre del 2023 noi dobbiamo rendicontare noi e darlo alla Regione. Abbiamo degli interventi come il lungomare

Boeo, Villa Damiani, l'asilo Whitaker, l'asilo Bosco che sono interventi che hanno una durata di lavori di circa un anno, per cui siamo in forte criticità per quanto riguarda i tempi, per questo l'Assessore si premurava di chiedere la possibilità che almeno questi interventi possano avere il loro slancio. Ultima cosa che volevo dire era per quanto riguarda il project finance del cimitero, questo potrà essere fatto quando ci sarà il dimensionamento da parte dell'ufficio servizi sociali, proprio perché per fare un progetto è necessario avere i numeri, quindi sapere quante tombe e quante inumazioni fare, sapere quanti colombari fare, sapere quindi anche quant'è la durata di questi colombari, per cui si fa un piano, perché una cosa è fare un progetto per 10.000 tumulazioni, una cosa è farlo per 2.000, di questo dobbiamo avere coscienza. Quindi una volta che abbiamo coscienza di questo potremo fare il tutto. Io penso di avere risposto a tutto ma rimango a disposizione per eventuali altre domande. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie ingegnere. C'è l'ultimo intervento del collega Di Pietra e poi chiudiamo la discussione di carattere generale e diamo il termine per gli emendamenti.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, mi ha anticipato. Io avevo altri spunti ma ovviamente seguendo e accettando il consiglio del Consigliere Vinci non ne parlo oggi perché siamo davvero in pochi e poi ci ritroveremo a ripetere le stesse cose un'altra volta. Chiedevo semplicemente di avere con precisione i tempi per la presentazione degli emendamenti, in conferenza capigruppo avevamo accennato a qualche scadenza, gradivo a fine seduta averne conferma così da poter organizzare il lavoro del gruppo consiliare e lavorare di conseguenza, sapendo anche Presidente, scusi, avendo qui i dirigenti presenti, capire i tempi che gli uffici richiederanno per la redazione degli studi di fattibilità degli emendamenti che noi Consiglieri presenteremo. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Allora collega Di Pietra, così come concordato anche col Presidente Sturiano si era stabilito di prevedere come termine ultimo per la presentazione degli emendamenti venerdì 2 settembre alle ore 10:00. Il Consiglio non viene oggi aggiornato proprio perché bisogna capire quando arriveranno i pareri e gli emendamenti per poter riconvocare una nuova seduta per la trattazione nuovamente del piano triennale e degli emendamenti che verranno presentati. La trattazione di carattere generale è chiusa, era prevista per oggi, chi è rimasto in aula e ha avuto l'interesse di volerla fare siamo qui, non è mancato né per noi né per i dirigenti che sono rimasti in aula fino adesso (voci fuori microfono). Io sono arrivato in ritardo, non ho partecipato alla riunione, però con il Presidente Sturiano si era

stabilito questo come termine, dico nulla osta che anche nella prossima seduta se ci sono interventi per approfondire alcuni temi nessuno li vieta, ci mancherebbe (voci fuori microfono). Lo stiamo dicendo adesso in seduta pubblica, quindi ognuno può rivedersi anche la seduta. Il termine quindi è venerdì 2 settembre alle ore 10:00, il Consiglio non è aggiornato, si provvederà a nuova convocazione, una buona serata.